



BredaNotizie

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale

Iscrizione al Tribunale di Treviso n. 992 del 9.2.1996. Var. 15/10/2013.
Numero 1 - dicembre 2016 - Direttore Editoriale: Moreno Rossetto - Direttore Responsabile: Cattarin Remo
Proprietà: Comune di Breda di Piave - Collaborazione Fotografica: Foto Walter - Breda di Piave
Grafica, Stampa e Pubblicità: Grafiche Passart snc - 30027 San Donà di Piave (Ve) - Tiratura n. 3.200



**L'Amministrazione
Comunale AUGURA
a tutti i cittadini
un sereno Natale
e un Felice
Anno Nuovo.**

**N. 01
DICEMBRE
2016**

Alle famiglie

REVISIONI &
RIPARAZIONI

ZANCHETTA B. & C. SNC

**REVISIONI AUTO
E MOTO**



Via dell' Artigianato, 1/5 - Pero
Breda di Piave (TV)
Tel./Fax 0422.90935
info@officinazanchetta.it
PEC. zanchettab.snc@legalmail.it

BR1
INFISSI_{snc}

Via delle Industrie, 12
Vacil di Breda di Piave (TV)
Tel. 0422.600970
Fax 0422.607644
info@br1infissi.it
www.br1infissi.it

SERRAMENTI IN ALLUMINIO PER LA CASA





COMUNE DI
BREDA DI PIAVE



Via Trento e Trieste, 26
Breda di Piave (TV)



protocollo.comune.bredadipiave.tv@pecveneto.it



www.comune.bredadipiave.tv.it



Fax 0422.600187
Tel. 0422.600153

Segreteria / Protocollo - int. 1
Anagrafe - int. 2
Ufficio Tecnico - int. 3
Tributi / Commercio - int. 4
Assistente Sociale - int. 5
Polizia Locale - int. 6
Ragioneria - int. 7

Biblioteca comunale
0422.600207



Saluto del Sindaco

Moreno Rossetto

Cari concittadini,

Il prossimo anno, a maggio 2017, ci saranno le elezioni amministrative del nostro Comune. Saremo chiamati a dare il voto per il Consiglio Comunale e per il Sindaco. La nostra "Lista Civica di Breda" vuole esserci per poter continuare ad amministrare nei prossimi cinque anni il Comune. Riteniamo di avere le carte in regola per poter aspirare a un secondo mandato che ci dia la possibilità di concludere un lavoro iniziato in questi anni e che darà, ne sono certo, una svolta al nostro territorio.

Ve lo chiedo, oltre per quanto è già stato fatto, anche alla luce e in funzione di una programmazione, da noi avviata, ispirata da una visione di sviluppo del nostro territorio posto su delle basi che sono innovative e nel contempo rispettose della identità e della storia di una comunità come la nostra.

In tutti questi anni, nonostante molti mi chiedessero di farlo, non ho mai risposto per le rime alle tante notizie, riguardanti la mia amministrazione, poco veritiere, tendenziose e manipolatrici della realtà dei fatti apparse sia su giornali locali, che su vari social web. Colgo perciò, ora, l'occasione per rispondere a chi non vuole, o non sa, riconoscere l'evidenza del profondo cambiamento avviato nel nostro Comune.

Stiamo pianificando e allo stesso tempo programmando uno sviluppo del nostro Comune il più possibile eco-sostenibile, attraverso il Piano di Assetto del Territorio a Valenza Paesaggistica (PAT), il Piano delle Acque, il Piano della Mobilità Dolce (piste e percorsi ciclopedonali), un Sistema di controllo Integrato Territoriale (SIT), accompagnando il tutto con delle strategie di bilancio imperniate anche su delle oculate " economie di spesa" in parte corrente.

Dispiace vedere chi, dando falsi messaggi, afferma che questa amministrazione non ha nè progettualità, nè visione di una meta da raggiungere: "Dicono solo bugie sapendo di mentire!" Nel 2016 è intervenuto un fatto concreto: Si è realizzata la vendita della nostra partecipazione in Asco Holding e incasseremo nel 2017 ben 6.893.000 euro. Era uno dei punti qualificanti del nostro programma, con cui ci siamo presentati agli elettori, e, sul quale abbiamo preso i voti per essere eletti.



Non è stato facile, ma con un lavoro silenzioso, assiduo e costante, e il solido appoggio dell'intera maggioranza, abbiamo centrato l'obiettivo che ci siamo proposti e che, eleggendoci, ci avete dato (a pag. 13 potete leggere il mio intervento all'assemblea dei soci Asco con le motivazioni della scelta fatta).

Bene, con queste risorse si apre uno scenario che ci permetterà di realizzare nei prossimi anni ciò che è stato programmato.

I quattro punti fondamentali di azione ed intervento sono i seguenti:

1- La realizzazione delle piste e percorsi ciclopedonali di collegamento tra il capoluogo e le frazioni, previste nel Piano Comunale della Mobilità Dolce, con un investimento di 1.600.000 euro nel triennio 2017/2019.

2 - La ridefinizione, già a partire dal 2017, del polo sportivo e scolastico del capoluogo a misura della nostra comunità, prevedendo la realizzazione della nuova Scuola Secondaria di primo grado (Scuole Medie) con annessa palestra (non il palazzetto dello sport) e una sala conferenze (auditorium) con circa 300 posti a sedere; strutture che saranno utilizzate non solo dalla scuola ma anche per le esigenze di tutta la cittadinanza, sia in occasione di attività amministrative, che per necessità delle associazioni. Il costo complessivo sarà di euro 4.570.000.

3 - L'attuazione, a partire dai primi mesi del 2017, del nuovo impianto di illuminazione pubblica a basso consumo (LED) che permetterà di riaccendere tutti i 1372 lampioni stradali presenti nel Comune, passando a un consumo di energia elettrica inferiore del 70% rispetto all'attuale (da 550.000 kw a 170.000 kw). L'investimento previsto è di 916.597,90 euro e si passerà da una attuale spesa annua di euro 122.000 a una di soli 35.000 euro/anno, con un risparmio netto nel bilancio comunale di ben 87.000 euro sulla spesa corrente. Un risparmio che potrà tradursi anche, unito a eventuali ulteriori risparmi di spesa in altri capitoli di bilancio e se ci saranno le condizioni per farlo, in una possibile riduzione delle tasse comunali.

4 - Dopo i tanti sacrifici di bilancio fatti, che ci hanno permesso di cancellare i mutui in essere per una somma pari

a euro 1.700.000, dal 2017 il nostro sarà un Comune a debito zero, tale da permetterci di affrontare con serenità i futuri impegni di bilancio, con certezza di una maggiore capacità, sia di risorse che di manovra, per poter dare ai cittadini servizi sempre migliori per qualità e quantità offerta.

Nelle prossime riunioni frazionali, alle quali invito fin da ora tutti a partecipare, vi saranno illustrati meglio i progetti e le opere eseguite e da eseguire, che elenchiamo in una pagina dedicata del notiziario.

Certamente rimangono in capo al territorio altri problemi, ricevuti in eredità dalle precedenti amministrazioni e a noi sicuramente non attribuibili, abbastanza difficili da risolvere tanto che ci stiamo lavorando (gli attori coinvolti lo sanno) sin dal nostro insediamento nel 2012.

Questo, vuoi perché sono situazioni immobiliari private, vuoi perché si riferiscono a scelte amministrative vincolate da precedenti convenzioni, sottoscritte da un notaio e difficili da modificare, tali problematiche hanno una non indifferente complessità di soluzione: Ma niente è impossibile!

Mi riferisco alla situazione di immobili e aree degradate, come il vecchio municipio di piazza Italia, e dei 5 Piani di Riqualificazione Urbana (area ex Zangrando, area ex T2 ora Basso e area di via Europa a Breda, area ex Quattro Colonne a Vacil e area Simeon a Pero).

Rimaniamo fiduciosi che, anche in un contesto sociale ed economico non propriamente favorevole, come l'attuale, tali situazioni potranno, nel breve periodo, essere sbloccate positivamente: Il nostro appoggio e la nostra azione positiva non mancherà di sicuro.

Pur consapevoli che nessuno ha la bacchetta magica in mano, stanno infatti maturando, sia per il perdurare della crisi economica che per la costante attenzione da noi prestata a riguardo, le condizioni per una revisione delle convenzioni, ora in scadenza, volta ad agevolare la strada per una soluzione, si spera definitiva, dell'innegabile degrado urbano attualmente presente.

Mi preme infine ringraziare, sottolineando il proficuo lavoro svolto, tutto il Consiglio Comunale e le Commissioni consiliari che con impegno hanno supportato attivamente, sempre con proposte concrete, la Giunta Comunale nella fase operativa.

Un sentito augurio di Buon Natale e sereno 2017.

Termina quest'anno il servizio di Tesoreria Comunale affidato al BANCO POPOLARE DI VERONA, Filiale di Villorba, per il periodo dal 01.01.2011 al 31.12.2016.
Si ringrazia vivamente per la collaborazione e il servizio svolto in questi anni.

**BANCA POPOLARE
DI VERONA**
GRUPPO BANCO POPOLARE

COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Via Trento e Trieste n. 26 - 31030 Breda di Piave - Tel. 0422-600153

ORARIO DI APERTURA UFFICI AL PUBBLICO

	Demografici Protocollo - Segreteria U.R.P.	Ragioneria Tributi Commercio	Servizi Sociali	Ufficio Tecnico	Polizia Locale	Biblioteca Nuovo orario dal 09/01/2017
Lunedì	09.00 - 12.30	09.00 - 12.30	10.00 - 12.00	10.00 - 12.30	11.00 - 12.00	09.00 - 12.30 15.00 - 19.00
Martedì	09.00 - 12.30	---	---	---	---	15.00 - 19.00
Mercoledì	09.00 - 12.30 16.00 - 18.00	16.00 - 18.00	16.00 - 18.00	16.00 - 18.00	17.00 - 18.00	15.00 - 19.00
Giovedì	09.00 - 12.30	09.00 - 12.30	---	10.00 - 12.30	---	09.00 - 14.00
Venerdì	09.00 - 12.30	---	---	---	---	15.00 - 19.00
Sabato	09.00 - 12.00	10.00 - 12.00	09.00 - 12.00	10.00 - 12.00	11.00 - 12.00	09.00 - 12.30

ORARIO RICEVIMENTO SINDACO - ASSESSORI

Sindaco ROSSETTO Moreno Referati: Personale - Bilancio - Patrimonio Tributi - Urbanistica	Lunedì	Mattina dalle 10.30 alle 12.30 solo su appuntamento Pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00 ricevimento libero	Sabato dalle 9.00 alle 10.30 solo su appuntamento
Vicesindaco DE BIASI Graziano Referati: Rapporti Istituzionali - Politiche Intercomunali - Attività Produttive - Tributi - Trasporti Pubblici - Ambiente - Assetto idrogeologico	Lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00	Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00	Sabato dalle 9.00 alle 11.00 solo su appuntamento
Assessore ZANIOL Lucio Referati: Sport - Sicurezza - Polizia Municipale - Pubblica Istruzione e Scuole Paritarie - Viabilità	Venerdì dalle 10.30 alle 12.30 solo su appuntamento	---	---
Assessore BOVO Katia Referati: Servizi sociali e politiche correlate - Politiche partecipative e giovanili - Cultura - Biblioteca - Tradizioni Locali	Giovedì dalle 9.00 alle 11.00	Sabato dalle 9.00 alle 11.00 solo su appuntamento	
Assessore BIN Roberto Referati: Associazionismo - Protezione Civile		Giovedì dalle 10.00 alle 12.00	

CONSIGLIERI COMUNALI DELEGATI

Roberto Bin (Protezione civile, Trasporti, Ambiente)

Marino Moratto (Attività Produttive)

Giulia Vettori (Biblioteca, Tradizioni locali, Politiche partecipative e giovanili)

Luigino Narder (Scuole Paritarie, Associazionismo)

Giorgio Bortoluzzi (Viabilità, Assetto idrogeologico)



Cultura, Biblioteca e Servizi Sociali

L'Assessore
Bovo Katia e il
Consigliere delegato
Vettori Giulia

informano...



Serate informative con Croce Rossa Italiana



L'11 e il 18 marzo, si sono svolte due serate informative con la Croce Rossa Italiana sul tema "disostruzione delle vie aeree in età pediatrica" e "pronto soccorso pediatrico". Incontri molto interessanti e partecipati: mamme, papà, nonni e cittadini interessati al delicato argomento hanno assistito con attenzione alle manovre pratiche e ascoltato i preziosi consigli dell'operatrice sanitaria della Croce Rossa. L'Amministrazione Comunale ha voluto organizzare le serate informative su un tema molto sentito, dando la possibilità di poter memorizzare le manovre pratiche che, in caso di necessità, possono essere un salvavita.



Intitolazione parco Villa Olivi

Nella mattinata del 28 maggio, è stato intitolato il parco di Villa Olivi, nominandolo "Parco comunale dei diritti dei bambini". La scelta dell'intitolazione a maggio è stata fatta perchè proprio in questo mese è stata indetta a livello regionale la giornata contro i maltrattamenti dei minori. Siamo tutti coinvolti nella protezione e nella crescita dei nostri bambini: mamme, papà, nonni, la famiglia in primis, ma non solo, tutti i cittadini della comunità possono contribuire a questo, creando una rete sociale forte e coesa.





Rassegna estiva "Sotto le stelle...in Villa".

Anche quest'anno è stata organizzata la consueta rassegna estiva ricca di serate di musica, letture, teatro e commedie esilaranti. Gli eventi sono iniziati con il concerto Onde Rock, a cura della "Ravel's Drums and percussions", che ha ottenuto apprezzamenti per i suoni e le musiche innovativi, creati anche con oggetti di recupero. A seguire la serata dedicata ai più piccini con il gruppo "Gli Alcuni", le letture a cura dei "Gruppi lettura della biblioteca", la serata dedicata alla musica classica con l' Orchestra "Risonanze", e concludendo con la commedia "Storie de casa nostra", a cura del Teatro dei Pazzi.



Girotondo delle mamme

Il "Girotondo delle mamme" nasce all'interno del progetto Banca del Tempo con lo scopo di avere uno spazio dedicato alla relazione tra le neo mamme e il proprio bambino da 0 a 3 anni e al confronto con le altre mamme. Lo spazio che l'Amministrazione ha scelto per il "Girotondo", attrezzato per allattare e cambiare i bimbi e dotato di giochi adatti, si trova presso la scuola d'infanzia pubblica di Vacil. Fino ad ora sono stati fatti tre incontri, nel mese di giugno, tutti di martedì pomeriggio, dedicati alla psicomotricità. Tra gli interessanti temi proposti vi sono lo svezzamento e l'alimentazione, il messaggio infantile, l'arte, la musica e la pittura e altre attività stimolanti in genere per il bambino.



**BANCA DEL TEMPO
BREDADIPIAVE**



IL GIROTONDO DELLE MAMME

UNO SPAZIO PER
MAMME
CON **BAMBINI**
DA **0-3 ANNI** PER
STARE **INSIEME**
CONFRONTARSI
PARLARE
GIOCARRE
IN UNO SPAZIO
"PROTETTO"

MARTEDÌ 31/05
16.00 - 17.30
LETTURE ANIMATE
CON LA MAESTRA ADA MIGN

MARTEDÌ 7/06
16.00 - 17.30
SPAZIO GIOCO MAMMA BAMBINO
A CURA DELLA DOTT.SSA VIRINA PICCOLI
EDUCATRICE PROFESSIONALE
ESPERTA IN PSICOMOTRICITÀ

MARTEDÌ 14/06
16.00 - 17.30
SPAZIO GIOCO MAMMA BAMBINO
A CURA DELLA DOTT.SSA VIRINA PICCOLI
EDUCATRICE PROFESSIONALE
ESPERTA IN PSICOMOTRICITÀ






LO SPAZIO SARÀ ATTREZZATO PER ALLATTARE E CAMBIARE I BIMBI E SARANNO ALLESTITI SPAZI DI GIOCO E ACCOGLIENZA

GLI EVENTI SI SVOLGONO NELLA PALESTRINA DELLA SCUOLA MATERNA STATALE DI VACIL

● IL GIROTONDO DELLE MAMME RIAPRIRÀ A SETTEMBRE CON NUOVE IDEE E PROPOSTE!

Girotondo delle mamme c/o Palestrina della Scuola Materna Statale di Vacil Via Pozzetti, 12, 31030 Vacil TV
Irene Nardi cell. 3289079099 | Lorenzo De Viti, educatore politiche giovanili del Comune di Breda di Piave,
cell. 3474025060 Banca del tempo, cell. 3473859704 - email: bancadeltempo@comunebreda.it





Convenzione per i servizi di pubblica utilità

A settembre è stata stipulata la convenzione che prevede la collaborazione tra il Comune e le associazioni presenti nel territorio per arricchire il tessuto sociale fornendo un aiuto concreto ai cittadini. Un primo esempio è dato dalla maggior fruizione del pulmino dei trasporti sociali, che potrà essere utilizzato dal volontario dell'associazione che aderisce alla convenzione, per accompagnare quei cittadini che per vari motivi non avessero la possibilità di recarsi autonomamente presso il distretto sanitario, la farmacia, oppure nei vari presidi ospedalieri dove effettuare le prestazioni sanitarie o quant' altro.



Inaugurazione Baby Pit-Stop Biblioteca

Il 29 ottobre, è stato inaugurato, presso la biblioteca comunale uno spazio dedicato alle neo mamme. In collaborazione con l'Unicef, è stata pensata e realizzata questa iniziativa per dare alle neo mamme, che accompagnano i figli in biblioteca a svolgere le varie attività o semplicemente a prendere un libro, un "posticino privato" che consenta loro di poter allattare con tranquillità o cambiare nel fasciatoio il piccolo nato. Questa opportunità consente di restare in compagnia del proprio figlio ed eventualmente di scambiare qualche esperienza e/o opinioni con altre mamme.



Letture stregate ad Halloween

Il pomeriggio di Lunedì 31 Ottobre, presso la Biblioteca di Breda di Piave, si sono tenute le Letture Stregate, ovvero delle letture animate per bambini dai 6 ai 10 anni, a cura dei volontari dei gruppi lettura della Biblioteca: fantasmi, pipistrelli, zucche e vampiri hanno tenuto compagnia ai bambini bredesi nel giorno di Halloween regalando loro piccoli brividi e un pò di magia.



Nati per leggere

"Nati per Leggere" è un programma di promozione della lettura rivolto ai bambini da 0 a 6 anni, creato dall'ULSS 9 per fornire ai genitori gli strumenti per consolidare un legame indissolubile con il proprio piccolo. Leggere, specialmente "a bassa voce", è visto come atto d'amore e strumento di intense esperienze affettive ed esistenziali. Il programma è attivo su tutto il territorio nazionale con circa 800 progetti locali che coinvolgono più di 2000 comuni italiani. I progetti locali sono promossi dalla Biblioteca comunale con la collaborazione di pediatri, educatori, associazioni culturali e di volontariato.



Banca del Tempo

L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle progettualità delle Politiche Giovanili e Partecipative, ha intrapreso un percorso per la realizzazione del progetto "Banca del Tempo", finalizzato all'uso del tempo per fini solidaristici e al mutuo scambio di saperi. L'iniziativa, che vede anche un finanziamento regionale di 8,000 euro, è un modo "per dare e ricevere, conoscere ed incontrare, aiutare e farsi aiutare", così da creare una rete solidale, invogliando i cittadini bredesi a mettere a disposizione il proprio tempo e i propri saperi per l'intera comunità.

Mosole Pitture

Federico Mosole

340 8392326

e-mail: info@mosolepitture.com



Mosole Pitture snc

Di Mosole Federico e C.

Via dei Casoni, 25

Breda di Piave (TV)



voltarel

**La Termoidraulica
F.lli Voltarel s.n.c.**

Vicolo Giuseppe Verdi, 5
Saletto di Breda di Piave (TV)

Tel: 0422 686148

Cell: 335 6166350

Fax: 0422 689203

e-mail: fillivoltarelsnc@libero.it



TENUTA
SAN PAOLO

AZ. AGR. TENUTA SAN PAOLO
DI ROMEO MARANGON

*Vini e Spumanti
D.O.C.
e della Marca
Trevigiana*



BACCHI
D'ORO



OSCAR
D'ORO



PIAVE
D'ARGENTO



PIAVE
D'ORO

La Tenuta San Paolo si occupa della produzione di Vino dal 1910 e la tradizione vitivinicola della Famiglia Marangon si tramanda di generazione in generazione. Grazie alla combinazione delle migliori competenze agronomiche ed enologiche e ad una passione autentica, i Vini della Tenuta San Paolo rispecchiano il carattere del territorio da cui provengono. Le uve vengono infatti coltivate negli antichi terreni chiamati "Gredi", formati da caranto e argilla, che conferiscono ai Vini sentori aromatici peculiari ed intensi.



Le opere del quinquennio

Il Sindaco
Moreno Rossetto

ce ne parla ...

L'Amministrazione comunale, che mi onoro di rappresentare, si è posta tra gli obiettivi strategici del proprio mandato elettorale 2012-2017, la realizzazione del piano della mobilità dolce detto PMD, il sistema delle piste ciclo pedonali nell'ambito della pianificazione generale del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) a valenza paesaggistica.

Lo scopo principale di detto piano è quello di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio e di favorire e promuovere un elevato grado di mobilità ciclistica e pedonale, alternativa all'uso dei veicoli a motore nelle aree urbane e nei collegamenti con i territori contermini, tenendo conto delle risorse ambientali, sociali ed economiche e che contribuisca ad inserire il Comune di Breda di Piave in una dimensione territoriale di valorizzazione della qualità della vita e del benessere dei cittadini.

Concretamente si tratta di realizzare un sistema di percorsi pedonali e ciclabili, che favoriscano la continuità dei percorsi e la loro utilizzazione in sicurezza e, in secondo luogo, costruire una rete pedonale e ciclabile turistica e per il tempo libero, mediante la quale valorizzare il territorio comunale, anche ad una dimensione sovra locale.

Per il perseguimento degli obiettivi sopracitati, Il piano PMD ha analizzato lo stato attuale della mobilità dolce del Comune di Breda di Piave, al fine di verificare la disponibilità di percorsi all'interno del territorio comunale.

L'analisi si articola in tre livelli:

- inserimento del territorio comunale nella rete della mobilità dolce di livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo.
- censimento della rete comunale;
- individuazione delle polarità attrattive.

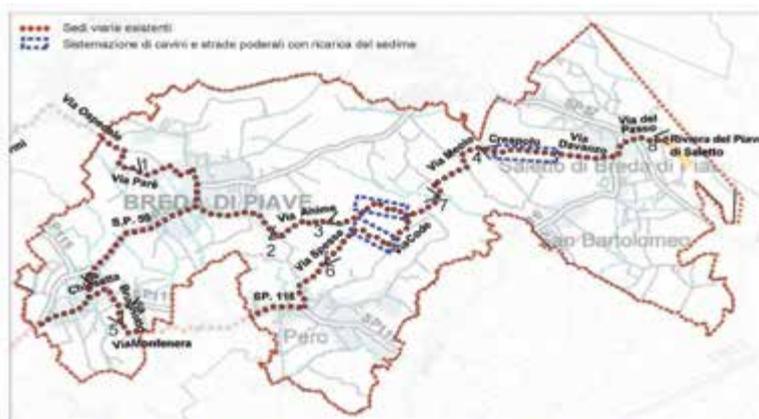
Detto piano promuove il territorio per le sue particolarità e vocazioni che sono a forte valenza ambientale e paesaggistica, considerato che l'80 % del territorio di Breda di Piave è agricolo. Esso rappresenta una visione nuova e diversa di intendere il territorio per renderlo attrattivo.

Tutto ciò ha il compito di:

- 1) Recuperare i percorsi esistenti e dimenticati sul territorio che avevano un tempo, una funzione pubblica di percorso;
- 2) Valorizzare le risorgive ed i fiumi di risorgiva che nascono sul territorio ed il fiume Piave. L'acqua è una risorsa strategica, vitale, da conservare e da tutelare;
- 3) Realizzare una rete sistematica di percorsi ciclo pedonali che consenta di scoprire il territorio nelle sue componenti ambientali, sociali, economiche, turistiche e storiche;
- 4) Facilitare gli spostamenti con la bicicletta e a piedi per una mobilità dolce, perché fa bene alla salute.
- 5) Scoprire il territorio, con le sue peculiarità produttive e ricettive: conoscere le aziende agricole ed i loro prodotti a km zero, gli agriturismi per consumare un pasto o per dormire, per visitare le aree boscate, le risorgive, le aree umide, per percorrere i fiumi, per la balneazione in estate sul Piave, per scoprire le ville venete e le case coloniche presenti sul territorio.

Il piano persegue, quindi, tre linee principali di azione:

- 1) collegare il territorio di Breda di Piave con le grandi vie di mobilità dolce di piste ciclo pedonali a scala provinciale, regionale, nazionale ed europea;
- 2) collegare il Piave con la città di Treviso;
- 3) collegare i nostri centri e le frazioni con il capoluogo di Breda di Piave.



Un cenno particolare merita la Pista ciclabile “La Piave” di 149 km, 80 km in riva sinistra e 69 in riva destra, del costo di € 2.200.000,00, realizzata dai 22 Comuni rivieraschi e tre osservatori del Paesaggio (Medio Piave, Colline dell’Alta Marca, Montello Piave), tramite il Consorzio Bim Piave, che in data 05/09/2016 la conferenza dei servizi ha approvato col progetto definitivo esecutivo. Sono percorsi lineari ed a circuito, tra loro collegati dai ponti di Fener, di Vidor, della Priula e di Ponte di Piave. La maggior parte dei percorsi è ricavata mediante l’utilizzo dei sedimi viari esistenti (strade bianche, viabilità secondaria, ecc.). In alcuni punti è prevista la realizzazione di piccoli interventi strutturali (passerelle, parapetti, opere di consolidamento). A supporto dei percorsi sono previste le “riviere del Piave”, ovvero ambiti attrezzati con servizi di informazio-

ne, assistenza alle persone, agli animali, ai mezzi e per la balneazione. Di queste, una è prevista a Saletto di Breda di Piave, fungendo da porta” del Comune per i fruitori della Pista ciclabile “La Piave”.

Inoltre il Comune di Breda di Piave ha recentemente approvato un progetto di fattibilità di un primo stralcio di intervento per poter partecipare ad un bando regionale che prevede il contributo ai Comuni per la realizzazione delle piste ciclo pedonali. Detto progetto prevede la realizzazione delle piste ciclabili per collegare i cimiteri al Capoluogo ed alle frazioni del territorio di Breda di Piave, per un importo complessivo di € 596.000,00 e costituisce un primo intervento per dare attuazione al piano di mobilità dolce PMD sopracitato.



Elenco opere di investimento eseguite nel periodo 2012 / 2016



ANNO 2012

LAVORO	SPESA	NOTE
Manutenzione straordinaria di via Indipendenza	427.697,74	- - -



ANNO 2013

LAVORO	SPESA	NOTE
Manutenzione straordinaria di Villa Olivi	108.634,73	- - -
Manutenzione strade comunali	132.607,29	Piazza Olivi, via Trento e Trieste, via Cal di Breda
Allestimento punto internet pubblico	8.994,24	- - -
Percorso didattico Bosco degli Ontani e Bosco Galileo	113.948,96	- - -
Acquisto arredo scuole	2.378,00	- - -
Installazione tende esterne scuola primaria del Capoluogo	14.382,00	- - -
Verifiche antisismiche scuole	31.910,00	- - -
Cablaggi e guaina scuola media	52.329,81	- - -
Lavori sistemazione idraulica fossati	95.000,00	- - -



ANNO 2014

LAVORO	SPESA	NOTE
Potenziamento reti Wi-fi pubbliche	24.912,17	- - -
Manutenzione str. Ambulatorio Saletto	134.454,67	- - -
Lavori messa in sicurezza scuole	6.978,23	- - -
Progettazione P.A.T. (piano, analisi geologica, valutazione compatibilità idraulica, indagine agronomica)	83.884,00	- - -
Arredo archivio comunale	5.744,00	- - -
Manutenzione strade comunali	380.458,99	Via San Pietro, via Ponteselli, via San Giacomo, via XI Febbraio, via Meolo, via Bovon e via Paralovo
Manutenzione illuminazione pubblica	50.000,00	Sostituzione lampade LED



ANNO 2015

LAVORO	SPESA	NOTE
Sistemazione idraulica fossati	46.270,00	- - -
Realizzazione Cinerario cimiteriale	2.332,64	- - -
Manutenzioni cimitero San Bartolomeo	5.000,00	- - -
Manutenzione canale della Vittoria	1.700,00	- - -
Lavori adeguamento nuova sede associazione Protezione Civile	22.500,00	- - -

Casa Vacanze I Carioti Della Piave



Via dei Casoni, 38 - Saletto di Breda di Piave (TV) - info: Riccardo 349.7213376 - Dino 348.8290290
www.casavacanzeicariotidellapiave.it - www.casavacanzeicariotidellapiave.it@outlook.it

AZIENDA AGRICOLA

TREVISI LORENZO

Produzione piantine da orto e fiore
di qualità superiore



Via A. Dal Vesco, 11
Breda di Piave (TV)
Tel-Fax 0422/90042



CENTRO ESTETICO SOLARIUM
L'eterna giovinezza
di Maraneon Giulia

BREDA DI PIAVE (TV)
Via Mario Del Monaco, 43
Tel. 0422.600004

Piccole
Gioie

di Piccoli Samantha

Edicola - Cartoleria
Idee Regalo - Merceria

Via Mario del Monaco, 59
31030 Breda di Piave TV
Tel./Fax 0422 90804

Contattaci via e-mail: info@piccolegioie.net

Ci trovi anche su facebook, alla pagina:

www.facebook.com/Piccole.Gioie.di.Piccoli.Samantha

First Class

Creative Hair Stylist

340 5314084

via TrentoTrieste, 14
Breda di Piave (TV)
www.firstclassparrucchieri.it

Lavasecco Vanna

di Vanna Bordignon

SERVIZI DI LAVASECCO
E LAVANDERIA...
VENDITA PRODOTTI
E SAPONI ALLA SPINA

Via Cal di Breda, 32 - Breda di Piave (TV)

Tel. 0422 904171

Società Agricola
ITTICOLTURA
TONINI



Via S.M. Davanzo, 42
Saletto di Breda di Piave (TV)
Tel. / Fax 0422.686187 - Cell. 347.4240588
itticoltura.tonini@virgilio.it

Produzione e
Vendita Trote



Acquisto arredo nuovo ambulatorio medico di Saletto di Piave	1.560,00	---
Acquisto arredi scuola infanzia di Vacil	10.000,00	---
Lavori risanamento locale mensa scuola infanzia di Vacil	7.076,00	---
Progettazione preliminare nuova scuola secondaria di 1° grado	21.824,10	---
Lavori manutenzione straordinaria maglia idraulica comunale (in collaborazione con il Consorzio di bonifica Piave)	70.000,00	---
Contributo straordinario alla Parrocchia di Breda per lavori manutenzione straordinaria torre campanaria	10.000,00	---
Realizzazione passaggio pedonale luminoso a Pero	5.000,00	---
Acquisto terreno per realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado	207.012,00	---
Manutenzione strade comunali	266.165,53	Vicolo Cavalieri di Malta, via Dal Vesco, via Brigata Emilia, via XII Ottobre, via XIV Maggio



ANNO 2016

LAVORO	SPESA	NOTE
Adeguamento sismico scuola infanzia di Vacil	345.000,00	In corso procedura appalto lavori
Demolizione rudere via Ponteselli	14.000,00	---
Indagine vulnerabilità sismica scuola infanzia di Vacil	8.818,16	---
Realizzazione Orti urbani	25.000,00	Lavori in corso
Acquisto arredi scuole	5.450,00	---
Sostituzione condotta acque meteoriche in vic. lo dei Turchetto	6.500,00	---
Acquisto attrezzature per aree verdi pubbliche comunali	9.572,00	---
Realizzazione sbarra motorizzata parcheggio pubblico zona PIP di Vacil	7.000,00	---
Lavori realizzazione pista ciclabile intercomunale "La Piave"	38.272,73	In corso procedura appalto lavori
Sistemazione idraulica fossati	39.170,05	Lavori in corso
Manutenzione strade comunali	289.589,70	Via Talponi, vicinale del Pascoletto, via Maserade, vicolo Cavalieri di Malta, via Moretti, via Maretti, via Villanova, via Molino, vicolo Verdi (lavori in corso)



Vendita azioni ASCO

L'intervento del Sindaco all'AscoHolding

Collegli Sindaci soci, Presidente e Consiglio di Amministrazione di AscoHolding, vengo a Voi per un saluto di commiato all'assemblea dei soci come Sindaco del Comune di Breda di Piave non più detentore di quote di partecipazione. Ritengo doveroso salutare e nel contempo motivare l'azione di vendita delle quote, viste le notizie apparse sui quotidiani locali e i tanti virgolettati che lasciano interdetti per l'insufficienza di analisi e di visione politica.

E vengo ai fatti.

La società Ascoholding detiene il 61% della società Ascopiave, società quotata in borsa che svolge attività di distribuzione di gas metano e vendita di fonti energetiche, vero grande valore della società partecipata dai nostri comuni. La società Ascopiave svolge pienamente e con soddisfazione economica una attività di mercato libero che nulla ha a che vedere con la gestione dei servizi obbligatori di competenza degli enti.

Ma si può non credere al mercato, di cui tanto ci riempiamo la bocca e pensare che come istituzioni pubbliche abbiamo il diritto di possedere società aventi per oggetto attività di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie

finalità istituzionali. Certamente fanno comodo i dividendi della società AscoPiave e penso sia questa la considerazione di fondo che lega i Sindaci alla società Ascoholding; nessuna altra strategia, nessun altro servizio di carattere istituzionale. Quindi, colleghi Sindaci, serve un atto di dignità istituzionale in questa politica che langue, non possiamo pensare al solo scopo lucrativo, che non può costituire la ragion d'essere dei nostri enti. Non si vendono le quote di una partecipata per avere un tesoretto tutto e subito (questo è stato scritto; opinione di tanti ma che non corrisponde al vero). E' stata ceduta una partecipazione non strategica, non funzionale ai compiti istituzionali di un ente pubblico locale, (legge di stabilità 2015, commi 611, 612). Lo considero un atto obbligato e si può anche far finta che l'obbligo non esista, ma dovrebbe esistere la coerenza politica. C'è inoltre da considerare che stiamo parlando di un mercato variegato, multiforme, sviluppato, complesso e, passatemi il termine, pericoloso finanziariamente, in cui, come enti, non riusciamo neanche a svolgere bene il nostro compito di controllo poiché nessun comune ha il controllo analogo su Ascoholding, in quanto nessun comune può dire di esercitare un controllo equivalente a quello che esercita su un proprio servizio, in quanto nessun comune detiene più del 3%; quindi tanto meno nessun controllo sulle società collegate ad Ascoholding, come AscoPiave, partecipata da privati, che perseguono, come è giusto che sia, finalità di lucro.

Tanti hanno chiamato in causa (taluni a sproposito), chi, come il senatore Francesco Fabbri, ebbe la visione di incanalare i contributi dei canoni di derivazione dei concessionari elettrici per una finalità comune, procedendo alla metanizzazione del territorio. Bene, personalmente la vedo a questo modo: il Senatore Fabbri fece decollare e sviluppare il settore energetico del gas metano, in cui gli operatori privati dell'epoca non credevano e sul quale non volevano investire; oggi, con una situazione totalmente cambiata, ho la convinzione che il Senatore non farebbe concorrenza alle società private che operano in un regime di mercato di domanda e offerta. Ritengo pertanto di non aver tradito i principi che lo hanno sempre ispirato. Il concetto è sostanzialmente semplice: il sistema pubblico ha l'obbligo di intervenire dove vi sia il fallimento del mercato (offerta e domanda), dove vi sia

una fine sociale e di perseguire la promozione dello sviluppo economico e civile delle nostre Comunità.

Quindi, ci siamo permessi di porre in vendita la partecipazione del Comune di Breda di Piave, perché credo che, proprio in questo momento storico di grande depressione economica, sia obbligo degli enti pubblici mettere a disposizione del mercato risorse straordinarie da spendere per fini istituzionali e, come tutti ben sapete, ne abbiamo di cose da fare. Pensate solo per un momento di poter immettere nella nostra devastata economia locale 300 milioni di euro, con conseguenti cofinanziamenti per altri 100 milioni, sapendo che operereste per rendere efficienti i vostri Comuni, (scuole, piste ciclopedonali, investimenti di riqualificazione energetica), dando servizi direttamente ai vostri cittadini, lavoro alle aziende, ossigeno al sistema economico.

Tutto il resto è inerzia della politica.

Discorsi di strategia Politica, intesa come governo del territorio, che si devono fare, Signor Presidente; non è questione "di invasione nelle decisioni dei Comuni", ma di confronto sulle potenzialità della risorsa Ascoholding, che l'attuale Consiglio di Amministrazione non si è mai degnato di affrontare; non è neanche questione di necessità che "le risorse rimangano nel territorio". E' importante che ci siano i servizi nel territorio e possibilmente fatti bene (recenti eventi di istituti bancari insegnano). I Suoi suonano come discorsi poco sinceri che non fanno bene alla politica, che allontanano i cittadini dalla politica e sappiamo bene gli sforzi che tutti gli amministratori locali stanno facendo per far comprendere il bisogno di buona politica nel territorio. In merito ad una Sua risposta apparsa sulla stampa locale riguardante le "riflessioni delle scelte da fare in futuro" in Ascopiave, Le ricordo che la società che Lei presiede non gestisce nessun servizio, ma detiene la maggioranza di una società quotata, Ascopiave, che opera in regime di libero mercato e su cui non esercita i poteri di direzione e coordinamento ex art. 2497 del Codice Civile, ed opera in modo tale da non dar luogo a indebite ingerenze nelle attribuzioni manageriali, gestionali e di controllo di competenza degli organi della società quotata AscoPiave...; o sbaglio?

Sono di tutta evidenza le difficoltà di svolgere al meglio il compito di Sindaco e Amministratore, non complichiamole.

Grazie per l'attenzione e buon lavoro a tutti.

Osteria SECRETI

CUCINA TIPICA VENETA



Pezzan di Carbonera (TV) - Via Cal di Breda, 2
Tel. 0422.396204



Onorificenze "Genti della Piave"

Questa Amministrazione comunale ha istituito nel 2015 un riconoscimento onorifico, denominato "Genti della Piave", che va a riconoscere l'attività di coloro che, con opere concrete nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, del lavoro, della scuola e dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, con atti di coraggio e di abnegazione civica, hanno giovato alla comunità bredese rendendone più altro il prestigio.

Oggetto del riconoscimento è stata una medaglia d'oro consegnata in occasione della cerimonia di assegnazione avvenuta il primo maggio di ciascun anno.

Nel 2015 sono stati premiati: Gisulfo Baccini, Mario Bassi, Ugo Rossato (alla memoria), Primo Tomasoni (deceduto il 7/12/2016), Remo Mosole. Nel 2016, invece, hanno ricevuto l'onorificenza: don Bruno Torresan (alla memoria), don Mario Zaghetto, Sergio Piaser, Giacinto Marangon, Giulietta Volpato. Quest'ultima è deceduta il 23 ottobre scorso.



Le motivazioni dell'onorificenza

Di seguito si riportano, per ciascun anno, le motivazioni del premio:

ANNO 2015

Gisulfo Baccini

Nato a Breda di Piave, frequenta le scuole tecniche a Treviso e si dedica a lavori di carpenteria, automazione e profilatura. Sviluppa, successivamente, il profilo tecnico legato all'elettronica, raggiungendo lusinghieri risultati in campo nazionale ed intercontinentale. Dinamismo, capacità di adattamento al mercato e costante attenzione per l'evoluzione tecnologica gli permetteranno di costruire un'azienda che darà lavoro ad un centinaio di dipendenti.

Mario Bassi

Nato a Breda di Piave, fin da bambino aiuta il padre nel lavoro dei campi, passando dalla mezzadria all'affitto. Sviluppa un'azienda agricola sempre più importante nelle produzioni di cereali, uva, latte e carne. Integra le attività di coltivazione ed allevamento con la lavorazione delle carni, fino a coronare l'obiettivo di produrre in modo efficiente e rispettoso dell'ambiente, giungendo fino al consumatore con beni a chilometro zero.

Ugo Rossato (alla memoria)

Nato a Breda di Piave, affianca i genitori nella coltivazione, ma soprattutto nella commercializzazione dei prodotti agricoli. Sviluppa un'attività di commercio ambulante che raggiunge le pendici delle Alpi. Inizia la vendita di frutta e verdura in un locale in Via Cal di Breda a Vacil che sarà ampliato fino a raggiungere le dimensioni attuali ed i 45 dipendenti, con il subentro dei tre figli, ai quali aveva riservato specifiche mansioni all'interno dell'azienda.

Primo Tomasoni

Casaro di origini bresciane si trasferisce a Breda di Piave dove sviluppa un'attività che comprende anche la personale consegna dei prodotti ai negozi della zona. Si fa artefice dello stracchino di qualità, confezionato a mano. Oggi l'azienda impiega più di 50 dipendenti, raggiunge i mercati delle maggiori insegne della distribuzione e conta sulla collaborazione dei figli.

Remo Mosole

Nato a Saletto di Breda di Piave, dopo i primi anni di lavoro nell'ambito della famiglia, emigra in Francia per tornare in Veneto dove coglie il vento del progresso nella ricostruzione del secondo dopoguerra. Sviluppa una diversificata gamma di iniziative imprenditoriali che raggiungeranno successi nazionali ed internazionali. Conserva una particolare attenzione alla sua Terra e alla sua Comunità, manifestando la capacità di utilizzare le risorse del territorio nella conservazione dei valori ambientali e paesaggistici. Per un lungo periodo, ha svolto un'importante ruolo nell'Amministrazione comunale di Breda di Piave, contribuendo al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei suoi concittadini. Raggiunge importanti risultati nello sport, in particolare nel ciclismo dove si distingue per la realizzazione di attrezzature ed eventi di levatura mondiale.



da settembre
iniziano i
CORSI
di **GINNASTICA**
RIABILITATIVA

ogni **martedì** e **venerdì**
in quattro turni:

dalle 9.00 alle 10.00
dalle 10.00 alle 11.00
dalle 17.00 alle 18.00
dalle 18.00 alle 19.00

presso la Palestra
DEVA Professional Center
in via Quintavalle a Carbonera

ICS

FISIOTERAPIA

Fisioterapia ICS

VALUTAZIONE
FUNZIONALE
TERAPIA MANUALE
ORTOPEDICA
RIEDUCAZIONE
POSTURALE
RIABILITAZIONE
POST-CHIRURGICA
e POST-TRAUMATICA
FISIOTERAPIA
SPORTIVA
IDROCHINESITERAPIA
TECARTERAPIA
ULTRASUONOTERAPIA

Orari di ambulatorio
da lunedì a venerdì 9,00 / 20,00

Francesca Iacono 348 406 59 39
Elvis Curtolo 393 982 31 29
Lucio Scaramuzza 349 141 98 53

via degli Alpini, 6/1
Biban di Carbonera
Treviso

info@fisioterapiaics.it
www.fisioterapiaics.it

ANNO 2016

Don Bruno Torresan (alla memoria)

I meriti che don Bruno Torresan ha acquisito in tantissimi anni di permanenza a Breda, sono molteplici. Non è stato solamente un sacerdote e quindi uomo di Chiesa, ma anche un uomo di vita sociale, culturale e sportiva. Durante gli anni in cui fu curato, dal 1961 al 1967, fece nascere le ACLI, una tra le forze sociali, di matrice cattolica, che guideranno la trasformazione della società nella fase dell'industrializzazione. In campo agricolo: la nascita dei club 3P per portare i giovani che rimanevano sulla terra ad emanciparsi per una agricoltura nuova e diversa. Particolare attenzione pose al mondo giovanile che, secondo la pedagogia di don Bosco, andava curato nelle sue istanze più fresche: lo sport. Eccoli allora a lavorare con altri personaggi per costituire la SPE- Breda: società polisportiva educativa che sarà il volano poi per la formazione delle squadre di calcio locali. Professore alle Medie, indirizzò tanti ragazzi sulla via del loro futuro indicandone gli Istituti scolastici Superiori più idonei in base alle loro aspettative, capacità, possibilità. Uomo di carità e di grande dialogo con tutti: avversari per primi. Parroco per quasi mezzo secolo, dal 1967 al 2004, all'ingresso del nuovo parroco si trasferirà a Pero proprio per non essere di intralcio al suo successore; rimarrà in mezzo alla sua gente, servendo la parrocchia con discrezione fino alla morte avvenuta l'11 aprile 2014.

Don Mario Zaghetto

Don Mario Zaghetto, nato a Spinea e domiciliato a Mirano, è stato arciprete di Saletto per 47 anni. Arciprete era un titolo al quale egli stesso teneva in modo particolare essendo la chiesa di Saletto, chiesa matrice di quella di San Bartolomeo di Villa del Bosco. Uomo di particolari doti intellettuali, visse la sua esperienza sacerdotale quasi nel silenzio, schivo da enfasi pubbliche, conducendo un'esistenza assai sobria sotto ogni profilo. Amante degli studi e grande lettore, rifiutò più volte proposte di parrocchie importanti e ambite all'interno della Diocesi. Durante l'alluvione del 1966, giunto da poco a Saletto si prodigò per aiutare tantissime persone. Ciò gli valse, dopo alcuni lustri, il riconoscimento di Cavaliere della Repubblica, titolo cui venne insignito su segnalazione dell'allora sottosegretario agli Interni on. Marino Corder. Curava in modo particolare la benedizione delle case che faceva annualmente, amava l'asilo e fece di tutto per sostenerlo anche quando le risorse economiche erano esigue o insufficienti. Dopo un incidente d'auto, percorreva le strade della propria parrocchia sulla bicicletta che diventerà la causa di una caduta che si rivelerà fatale per la sua salute. Negli ultimi anni una malattia agli occhi lo ha portato a perdere tutta la vista. Ritiratosi nella casa del Clero di Treviso, vive con i confratelli i suoi 95 anni in buona salute. Il 5 aprile 2012 è stato nominato, con Decreto Vescovile da Mons. Gianfranco Agostino Gardin, vescovo di Treviso, arciprete emerito della parrocchia S. Maria Immacolata di Saletto di Breda di Piave.

Sergio Piaser

Sergio Piaser appartiene ad una delle famiglie storiche di Breda. Figlio di Carolina Carlesso, ha imparato dalla madre l'arte del "tiraossi", attività non riconosciuta ma praticata nei nostri paesi da secoli. I meriti di Sergio Piaser per

la comunità di Breda vanno cercati nella sua inveterata passione per lo sport ed in particolare per il calcio. È stato tra i fondatori della SPE-Breda ma è stato soprattutto colui che curava tutti gli aspetti pratici dell'attività calcistica: dalla pulizia degli spogliatoi all'accensione delle stufe per il riscaldamento dell'acqua, dalla segnalazione dei campi alla posa e raccolta delle bandierine segnalinee. Il proprio tempo libero, quando il negozio di frutta e verdura che gestiva a Selvana glielo permetteva, era tutto riversato al campo sportivo. Quanto lavoro, quanta cura verso quei ragazzi che sono diventati nel tempo i suoi "figli d'anima". Conosceva tutti i giocatori: dal più piccolo al più grande, di ognuno sapeva pregi e difetti e tutti accompagnava sempre con una parola di incoraggiamento e di sostegno. Anche oggi, quando incontra un ragazzo diventato ormai adulto, gli rammenta i ruoli avuti in campo, il goal segnato in quella tal partita contro la tale squadra... Insomma: un personaggio che, con la sua umiltà ed il suo grande servizio, ha reso merito per mezzo secolo al calcio bredese.

Giulietta Volpato

Altro personaggio che ha caratterizzato il nostro Comune per parecchi anni è stata la figura, massiccia in tutti i sensi (sia fisico che morale) di Giulietta Volpato, ostetrica comunale. Originaria di Preganziol, ha svolto il proprio servizio accompagnando le donne incinte, partorienti o affette da malattie ginecologiche con passione e grande professionalità. Con la sua 600 prima e con altre auto poi, visitava le famiglie dove sapeva esserci una puerpera ma faceva anche ambulatorio coadiuvando i medici del comune. Aveva fissato il proprio domicilio a Breda presso la locanda Ravaziol, in piazza Olivi e lì si poteva incontrare mentre sorbiva un caffè o attendeva qualche persona. Apparentemente burbera, dissimulava dietro un aspetto severo una sensibilità davvero unica. Preparatissima nel proprio lavoro, affiancava i medici nella profilassi di pap test con una professionalità degna di un medico. Si ricorda ancora il caso di un ragazzo che, sentitosi male, venne visto da Giulietta la quale, dopo una semplice visita, lo fece ricoverare d'urgenza all'ospedale di Treviso e operare all'appendice giunta ormai ad uno stadio gravissimo, salvandogli così la vita.

Giacinto Marangon

Giacinto Marangon, nativo di Breda ma trasferitosi con la famiglia a Biban di Carbonera sul finire degli anni '60, infermiere professionale presso l'ospedale di Treviso, maturò quella sensibilità tipica che conduce a valutare con occhio di particolare riguardo ogni situazione di sofferenza. In accordo con la moglie, arricchì la propria già numerosa famiglia, prendendo in affidamento Stefano, ultimo bambino rimasto al brefotrofio gestito dalla Provincia di Treviso. Da qui è iniziata la sua presenza nel Coordinamento Distrettuale Handicappati, ora Associazione Disabili di Breda, Carbonera e Maserada, prima come familiare, poi assumendo la carica di presidente per circa vent'anni. Il più longevo dei presidenti all'interno dell'Associazione, ha vissuto la fatica di promuovere la solidarietà verso i più deboli e di tenere i rapporti con le associazioni e le istituzioni.



Orti comunali a Breda di Piave Ce ne parla il consigliere Marino Moratto

Anche il comune di Breda si è dotato di un orto comunale. Questo fatto, insolito per un comune rurale, si è reso necessario per la continua richiesta da parte di cittadini che vivono in abitazioni senza terreno coltivabile. Il problema di dove e come farlo ha richiesto una attenta valutazione da parte dell'Amministrazione per la sua collocazione. Si è pensato all'inizio di poterlo o poterli installare sulle zone verdi di proprietà comunale, ma questo avrebbe comportato più di un problema. Il fatto di avere più siti avrebbe dato la possibilità ai cittadini di fare meno strada e avrebbe comportato delle spese per allacciamento acqua e luce superiore. Non è stato trascurato neanche il fatto che l'orto andrebbe recintato e questo non è possibile in un'area a verde pubblico perciò alla fine abbiamo propeso ad un unico sito. Dopo vari sopralluoghi si è pensato di utilizzare del terreno adibito a parco sito in zona industriale di Vacil.



Questa aveva a disposizione un pozzo e anche un allacciamento elettrico. Dal punto di vista agronomico inoltre, essendo il terreno non coltivato, non presentava residui di anticrittogamici e una percentuale di sostanza organica ottimale per la coltivazione. Parallelamente l'assessorato alle attività produttive, con l'aiuto del dott. Piccolotto e della sig.ra Fornasier, ha organizzato 3 incontri per dare un'informazione ai primi richiedenti di come fare l'orto. L'entusiasmo del pubblico presente ha subito dimostrato che stavamo andando verso la giusta strada. L'amministrazione, verso aprile, ha assegnato i primi 14 lotti ai richiedenti e contemporaneamente sta predisponendo un regolamento per l'utilizzo degli orti comunali. Se qualcuno è interessato, visto che ci sono ancora lotti disponibili, può rivolgersi all'ufficio Tecnico comunale per ulteriori precisazioni.



Sport Cultura Sicurezza

La parola
all'Assessore
Zaniol Lucio



Borse di Studio Comunali

Venerdì 18 novembre è stata una serata all'insegna della cultura e segnata da forti emozioni. Nell'auditorium della sala consiliare di Villa Olivi si è svolta la cerimonia di consegna delle borse di studio agli studenti meritevoli che si sono distinti nel loro percorso scolastico raggiungendo la massima valutazione. Presenti l'assessore Zaniol Lucio e il consigliere Narder Luigino che con grande piacere hanno stretto la mano alle eccellenze di Breda, studenti particolarmente capaci e meritevoli, frutto dell'impegno, delle capacità ed anche di una forte volontà nel voler apprendere per raggiungere l'obiettivo preposto. La conoscenza va nutrita e coltivata ogni giorno e dev'essere affiancata da sani principi morali, di sacrificio, di entusiasmo, arricchiti anche da un sano divertimento, perché lo studiare può diventare anche gioia. "Voglio pensare che questi studenti siano da stimolo per altri futuri premiati, con la borsa di studio" ha affermato l'assessore Zaniol, ricordando che la scuola, dopo la famiglia, assume e ricopre un ruolo di primaria importanza, per la formazione ed educazione dei figli che sono e diventeranno il futuro del nostro Paese.





COGNOME E NOME	VALUTAZIONE TITOLO STUDIO	IMPORTO BORSA DI STUDIO
Barro Giada	scuola secondaria di 1° grado - Ist. Compr. di Breda di Piave: 10/10	€ 200,00
Merzagora Mattia	scuola secondaria di 1° grado - Ist. Compr. di Breda di Piave: 10/10	€ 200,00
Parisi Gaia	scuola secondaria di 1° grado - Ist. Compr. di Breda di Piave: 10/10	€ 200,00
Pozzobon Gabriele	scuola secondaria di 1° grado - Ist. Compr. di Breda di Piave: 10/10	€ 200,00
Voci Klaudia	scuola secondaria di 1° grado - Ist. Compr. di Breda di Piave: 10/10	€ 200,00
Fiorotto Elena	scuola sec. di 2° grado:100/100 - Duca degli Abruzzi di TV	€ 300,00
Pol Marina	scuola sec. di 2° grado:100/100 - I.T.T. Mazzotti di TV	€ 300,00
Bassi Lara	scuola secondaria di 2° grado: 100/100 - Liceo Canova di TV a.s. 2014/15	€ 280,00
Cescon Andrea	scuola sec. Di 2° grado: 100/100 - IPSSAR Alberini di Lancenigo	€ 300,00
Marcassa Angelica	Laurea in Economia e Commercio Internazionale - Trieste: 110 e lode	€ 400,00
Piccoli Mirko	Laurea in Agraria - Padova: 110 e lode	€ 400,00
Mignani Marianna	Laurea in Lettere - Venezia: 110 e lode	€ 400,00
Furlan Federica	Laurea in Lettere - Venezia: 110 e lode	€ 400,00
De Nicola Benedetta	Laurea in Agraria e Veterinaria - Padova: 110/110	€ 400,00
		€ 4.180,00



a Vascon di Carbonera (TV)
Via Cardinal Callegari 32
www.colonia-agricola.it



la GIOIA del NATALE

in Colonia Agricola, da sempre, Natale con i bimbi è felicità



a dicembre annuncia il Natale con noi
domenica 11 e 18 laboratori e giochi per i bambini e famiglie
e tanto altro a partire dalle ore 15
la bottega e ristorantino sempre aperti

AVVIAMENTO ALLO SPORT

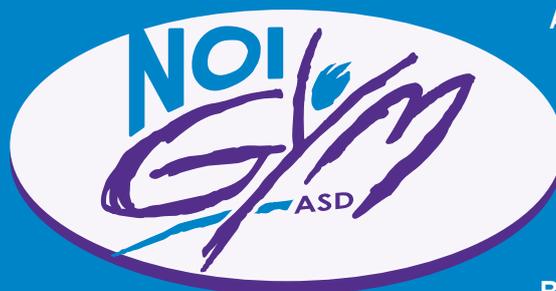
GINNASTICA ARTISTICA

KICK BOXING

FUNKY

MINI-VOLLEY

PSICOMOTRICITA'



ALLENAMENTO FUNZIONALE

GINN. DOLCE E POSTURALE

PILATES

ZUMBA

DANCE FOR FIT

BRUCIAGRASSI E AERO-TONE

A.S.D. NOI GYM p.zza Mafalda, 2 - 31030 Pero di Breda di Piave (TV)
www.noigym.it - info@noigym.it - seguici su Facebook e Instagram



Progetto "Sicurezza stradale"

Con la fine dell'anno scolastico 2015/2016 si è concluso un ampio progetto sulla "Sicurezza Stradale" che ha coinvolto in particolare le scuole del territorio, ma anche gli adulti che hanno partecipato ad alcune serate a tema, nelle quali è intervenuto il Vice Questore Dirigente della Polizia Stradale Dott. De Ruosi che ha parlato di omicidio stradale. Alla scuola secondaria è stato realizzato un concorso con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare gli studenti in merito alla sicurezza in strada. Quest'ultimi sono stati invitati ad esprimere il proprio pensiero attraverso la stesura di un tema dal titolo "Educazione stradale = sicurezza. Che ne pensi?". Grazie a tale lavoro è stato possibile conoscere il pensiero dei nostri ragazzi nel rapporto giovani/sicurezza. Ne sono usciti degli elaborati davvero interessanti e profondi, che hanno evidenziato la grande maturità dei ragazzi di 13 anni. I tre migliori elaborati sono stati quelli di Barro Giada, Capoa Alberto e Voci Klaudia premiati l'8 giugno scorso con l'omaggio di un casco ad alta visibilità. Undici classi hanno poi partecipato alla creazione di uno slogan in tema di sicurezza. La classe vincitrice è stata la 2A con la scritta "PER STRADA ALLACCIA IL CERVELLO". Lo slogan dei vincitori è stato riprodotto in uno striscione di 6 metri esposto nei pressi del Municipio e stampato in tutte le casacche ad alta visibilità consegnate agli alunni dell'Istituto comprensivo. Per quanto riguarda la scuola primaria il progetto sicurezza prevede l'avvio all'educazione stradale attraverso alcune giornate a tema nelle quali i piccoli alunni potranno dialogare con gli agenti di Polizia Locale. Il progetto Sicurezza Stradale ha visto anche l'installazione di box per l'alloggiamento dell'autovelox, a seguito di valutazioni sulle velocità non adeguate registrate nelle strade più frequentate, ma soprattutto dove negli ultimi periodi si sono verificati gravi incidenti, anche mortali. La vita è un bene prezioso che non possiamo perderlo per strada. Rispettando noi stessi rispetteremo gli altri. Ricordando sempre: "PER STRADA ALLACCIA IL CERVELLO"



Gli alunni del plesso di Salento



Gli alunni del plesso di Pero



I Premiati



Gli alunni del plesso di Breda



Gli studenti della scuola secondaria

STUDIO DENTISTICO

dott. **Gianfranco Dotto**

dott. ssa **Maria Loretta Negro**

Si riceve su appuntamento

Via Ugo Foscolo, 31 BREDADIPIAVE (TV)
Tel. 0422.90312



Festa dello Sport 2016

Anche quest'anno a settembre si è svolta, presso gli impianti sportivi del capoluogo, la Festa dello Sport con la partecipazione delle associazioni sportive. Nel corso della mattinata gli alunni della scuola primaria si sono esercitati nelle varie attività sportive, proposte dalle società che fanno attività nel territorio. Al termine tutti i ragazzi hanno potuto ricaricare le energie con frutta e bibite, omaggiate dalla ditta "Vacilfrutta", e nell'occasione hanno ricevuto in gadget uno zainetto con scritto "Lo Sport fa battere il cuore", a ricordo della bellissima giornata trascorsa in allegria e divertimento. Come ben sappiamo, lo sport rappresenta, assieme alla famiglia e alla scuola, uno degli aspetti più importanti e fondamentali per la crescita dei nostri figli, svolge un ruolo importantissimo nella formazione e nello sviluppo del fisico e della mente, è in definitiva, una palestra di vita, che insegna ai nostri ragazzi a star bene con se stessi e con gli altri, non solo nell'attività sportiva, ma in tutti gli aspetti della vita. Colgo l'occasione per ringraziare vivamente la Dirigente scolastica, tutte le maestre e i professori dell'I.C. Breda, tutte le associazioni sportive intervenute e tutti coloro che hanno collaborato, alla buona riuscita della festa dello sport per l'ottimo risultato raggiunto.



Telecamere nascoste

Nei cari vecchi tempi passati, in ogni casa era sempre presente qualcuno, molto spesso la nonnina di famiglia, che nel notare il passaggio di una persona sconosciuta scostava la tenda della finestra per vedere meglio dove andava e con chi parlava. Questo processo era molto rapido (ci si conosce tutti, in paese, quindi la comparsa di un viso ignoto balzava subito all'occhio), e la diffusione di tale evento lo era altrettanto, poiché veniva subito diffuso a voce ai parenti e tra le comari.

Nel 2015, rappresentando il comune di Breda di Piave presso lo studio di una trasmissione televisiva in cui si parlava di sicurezza e telecamere, scambiando un pensiero con il direttore, ricordo di aver sottolineato l'importanza, per tutti i cittadini, di attivare nell'ambito delle loro attività quotidiane e loro webcam.

Ognuno di noi è dotato di due webcam molto sofisticate, a costo zero, che non richiedono ricariche e che possono controllare tutto il territorio: i nostri OCCHI.

Il nostro osservare può risultare importantissimo. Se poi le informazioni che recepiamo, le uniamo, si può costituire un gruppo o più gruppi online che dialogano tra loro, attraverso una delle piattaforme più comuni attualmente in uso nei cellulari, vale a dire WhatsApp oppure Telegram Messenger.

Questo progetto, che da diverso tempo l'Amministrazione comunale stava elaborando e la cui idea di fondo ci è stata proposta anche da parte di una delle componenti politiche di questa Amministrazione comunale, viene da noi ritenuto pienamente meritevole di attuazione, a causa delle diverse forme di degrado urbano (microcriminalità, truffe -specie a carico di bersagli facili, quali persone anziane-, bullismo, atti vandalici) che ci costringono a



mantenere un costante livello di allarme. Si può arrivare quindi, in questo momento così particolare per la nostra sicurezza, a controllare il nostro territorio in modo immediato ed altrettanto efficace.

Ovviamente per ogni gruppo ci dovrà essere un Referente, che creerà il gruppo di quartiere, e avrà cura di filtrare tutte le segnalazioni (che possono essere anche fatti apparentemente di poca importanza, per esempio ripetuti passaggi da parte di un'auto, o individui che sostano a lungo con fare sospetto) e riportarle alle forze dell'ordine, che poi eventualmente interverranno sul posto per verificare quanto segnalato. Quindi noi cittadini, connessi con tale modalità possiamo, semplicemente con l'osservare, dare una grossa mano a tutti noi, con grandi vantaggi per la nostra sicurezza.

La Prefettura, pertanto, ritenendo necessario disciplinare in modo uniforme tale attività, ha predisposto un apposito protocollo d'intesa, che con nulla osta da parte del Ministero dell'Interno e previa autorizzazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la Sicurezza Pubblica, potrà approvare la richiesta, da parte di questa Amministrazione Comunale con proprio atto di Giunta, di attuare il suddetto progetto, che verrà integrato con l'installazione di telecamere per la visione ed il controllo delle targhe dei veicoli.



Ventennale della Protezione Civile di Breda di Piave



Il 16 Ottobre 2016, alla presenza delle Autorità, si è tenuta la cerimonia di festeggiamento del ventennale dell' Associazione Volontari di Protezione Civile ONLUS – Breda di Piave. Nata ed attiva dal 1996 da un piccolo gruppo di amici, su idea di Graziano Fornasier, i fondatori volevano poter dare il loro contributo per far fronte alle emergenze del territorio comunale. Con il passare degli anni l'Associazione si è ingrandita sia per numero di soci iscritti, sia per ambito operativo, con l'iscrizione ai registri regionali del Volontariato e di Protezione Civile nel 2000, all'Albo Nazionale nel 2005 ed alla Federazione Italiana Ricetrasmismissioni nel 2009. Il numero dei volontari operativi è passato dagli 11 iniziali a quasi una trentina, realtà dinamica e giovane (al momento l'età media è sui 27 anni). E' impegnata in attività di prevenzione e tutela sia sul territorio comunale, che in quello provinciale e regionale. Opera prevalentemente nel campo delle TLC (ricetrasmismissioni, segreteria, ecc.) e nel rischio idrogeologico e viene spesso chiamata ad intervenire in molteplici scenari tra cui ricordiamo le emergenze per il terremoto in Abruzzo (2009), per maltempo ed alluvione (2010) a Mareno di Piave, Motta di Livenza e Meduna di Livenza. Attualmente siamo in procinto di partire con alcuni volontari per l'emergenza terremoto del Centro Italia (2016). Si ricorda infine che a Gennaio 2017 partiranno i corsi annuali per iscriversi come volontario di Protezione Civile presso la nostra sede (via Pozzetti 12/A). Per ogni informazione info@protezionecivilebreda.it



Bin Roberto nominato assessore alla Protezione Civile

All'assessore Lucio Zaniol subentra nell'assessorato della Protezione Civile e dell'Associazionismo, l'assessore Roberto Bin. Zaniol ringrazia, a nome personale e di tutta l'Amministrazione Comunale, il Gruppo della Protezione Civile per l'ottimo supporto, il grande impegno profuso per la prevenzione e la tutela del territorio ed augura al nuovo assessore un proficuo lavoro, in continuità con l'operato e gli obiettivi dell'Amministrazione comunale e del gruppo di protezione civile.



Contributi alle scuole del territorio

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale ha deliberato il proprio sostegno economico alle scuole d'infanzia del comune, comprensivo del contributo straordinario di circa € 2.000,00, dovuto al risparmio economico per le luminarie natalizie che da qualche anno non vengono allestite nel territorio, e del contributo di € 1.518,00 a sostegno delle spese per il servizio di asporto rifiuti. L'ammontare complessivo del contributo assegnato alle scuole d'infanzia è stato quindi pari ad euro 86.518,52.

Ecco come viene suddivisa la somma:

- Scuola d'Infanzia "Mons. Zangrando" di Breda di Piave - € 42.595,87
- Scuola d'inf. "S. Giuseppe" di Pero - € 17.491,27
- Scuola d'inf. "Monumento ai Caduti" di Saletto e S. Bartolomeo - € 26.431,38

Per quanto riguarda il Nido integrato di Breda è stato erogato l'importo di € 15.000,00 mentre all'Istituto Comprensivo è stata assegnata la somma di € 24.500,00.

Visto il permanere della situazione economica negativa, che sta determinando un progressivo generale impoverimento di molte famiglie, soprattutto a causa della perdita del lavoro da parte di molti componenti il nucleo familiare, l'Amministrazione comunale ha poi previsto alcune agevolazioni economiche per le famiglie meno abbienti degli alunni e studenti residenti a Breda di Piave. Per il servizio trasporto scolastico viene riconosciuto un rimborso in base all'I.S.E.E. come riportato nella tabella sottostante:

FASCIA	SOGLIA I.S.E.E. (in Euro)	Costo Annuo Abbonamento	Percentuale di rimborso prevista	Importo del rimborso da erogare
1 [^]	da 0 a 7.000,00	240,00 190,00	70% 70%	168,00 133,00
2 [^]	da 7.000,01 a 12.000,00	240,00 190,00	50% 50%	120,00 95,00
3 [^]	da 12.000,01 a 18.000,00	240,00 190,00	30% 30%	72,00 57,00



Per il servizio mensa scolastica l'agevolazione viene individuata secondo le seguenti fasce di I.S.E.E.:



SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

FASCIA	SOGLIA I.S.E.E. (in Euro)	Costo Annuo Abbonamento	Percentuale di rimborso prevista	Importo del rimborso da erogare
1 [^]	da 0 a 7.000,00	4,40	70%	3,08
2 [^]	da 7.000,01 a 12.000,00	4,40	50%	2,20
3 [^]	da 12.000,01 a 18.000,00	4,40	30%	1,32



SCUOLA DELL'INFANZIA

FASCIA	SOGLIA I.S.E.E. (in Euro)	Costo Annuo Abbonamento	Percentuale di rimborso prevista	Importo del rimborso da erogare
1 [^]	da 0 a 7.000,00	4,00	70%	2,80
2 [^]	da 7.000,01 a 12.000,00	4,00	50%	2,00
3 [^]	da 12.000,01 a 18.000,00	4,00	30%	1,20

L'Amministrazione comunale ha inoltre erogato la somma di € 19.005,00 quale contributo sulle spese di abbonamento studenti che hanno usufruito del servizio di trasporto scolastico extraurbano nell'anno 2015/2016.



Intervista al Vicesindaco di Breda, Graziano De Biasi, Presidente dell'Osservatorio del Medio Piave

Assessore, abbiamo avuto la possibilità di verificare il suo impegno in quello che viene definito "assetto idrogeologico del territorio". Ci può spiegare quali sono stati i motivi che hanno spinto l'Amministrazione Comunale a muoversi in questa direzione?

La questione ha radici lontane. Tante sono state le proteste e le richieste di intervento che venivano sottoposte al Comune dopo ogni acquazzone o, come si usa dire oggi, "bombe d'acqua". In effetti una ricognizione degli scoli o deflussi dei corsi d'acqua che interessano Breda, non si faceva da tempo. E dunque la necessità di valutare i fenomeni e apportarvi soluzione è diventata gioco-forza. Premetto che conoscevo un po' il problema e quindi siamo partiti dalla constatazione che occorreva ripristinare alvei, risagomare percorsi idraulici interrati, modificare deflussi... un lavoro un tantino certosino ma che ci sta portando ad una soluzione del problema.

Lo status attuale delle opere?

I lavori hanno interessato nella prima parte dell'anno la zona nord di Breda per poi proseguire verso Pero. Vi erano zone dove l'ex canale della Vittoria, interrato e coltivato, faceva correre l'acqua in superficie nei casi più gravi. Pensiamo ad esempio a tutta la zona delle cosiddette Spesse. Ma prima anche quella più a nord, da via Ponteselli e giù. I più anziani ricorderanno come fosse strutturata l'idrografia dell'intera zona. Adesso, con gli interventi che si sono realizzati, la questione si è definitivamente risolta.

Quali cantieri avete ancora aperti?

Beh!, stiamo ancora lavorando su Campagne: via Saoride, Coccilius, Code, Meolo...; a Pero un bell'intervento si farà in via Silvio Pellico dando all'acqua due direzioni diverse. Ma anche in via Cucchetto. A Saletto non mancheranno sistemazioni idrauliche in via vicinale Davanzo.

Lei si è interessato anche del mega progetto del recupero degli argini del Piave, grazie al cosiddetto Osservatorio del Medio Piave.

Un progetto di respiro regionale, che consentirà, grazie a finanziamenti Cisper e ad altri di derivazione BIM come co-finanziamento di realizzare due piste ciclopedonali di circa 150 chilometri che partiranno da Zenson e Salgareda e giungeranno da un lato a Segusino dall'altro a Fener. Una cifra di quasi 2 milioni e mezzo di euro, l'investimento previsto come primo intervento, e credo di poter affermare che i lavori avranno inizio in tempi assai brevi.

Un'altra sua iniziativa è la cosiddetta linea sperimentale scolastica verso Villorba e più precisamente verso l'Istituto Planck. Sappiamo che dovrà essere rifinanziata ma che si sta dimostrando valida ed apprezzata.

In effetti è stata un'idea vincente che sta dimostrando come la scelta fatta vada per il verso giusto. Un'operazione che ha una storia, costruita grazie anche alla disponibilità del preside del Planck che ci ha sostenuto. La linea, che parte da Ponte di Piave, attraversa Fagarè ed il comune di Breda per giungere a Villorba e viene effettuata ogni mattina. Presto scadrà la fase sperimentale e occorreranno altri finanziamenti per continuarla ma crediamo davvero di aver fatto la scelta vincente. Non è pensabile che la stazione di Treviso "accolga" ogni mattina migliaia di studenti che poi si devono dirigere verso gli Istituti scolastici fuori città con cambio di mezzo e tutti i disagi che ne derivano. Stiamo studiando con il direttore Giacomo Colladon delle soluzioni che interesseranno tutta la provincia e, nella fattispecie, gli studenti che arrivano quotidianamente a Treviso. La stazioncina di SS. Quaranta, in disuso da tempo, dovrebbe diventare il polo per un nuovo asse di servizi navetta per gli istituti ubicati fuori città; un'idea non proprio peregrina. Credo che questa debba essere la soluzione futura per liberare la città dall'intasamento quotidiano dovuto alla gran massa di studenti. Soprattutto quelli provenienti dalla parte ovest della provincia.

Una battuta sul nuovo polo scolastico unico.

Non è più pensabile all'orticello dove "piccolo è bello". Capisco l'affetto dei cittadini delle frazioni verso le loro scuole ma credo che, in un'ottica di risparmi e con l'implementazione dei servizi, si possa giungere ad una visione delle cose la più ampia possibile.



Celebrazioni Commemorative

La celebrazione del Molino Sega

Il tempo inclemente ha impedito anche quest'anno la celebrazione del 4 novembre presso il Molino della Sega. La manifestazione si è comunque svolta, sabato 5, presso la palestra di Saletto. A celebrare la santa messa è stato il parroco di Pero e di San Bartolomeo don Giorgio Tamai affiancato da mons. Juraj Batelia vescovo di Zagabria. Dopo il discorso del sindaco Moreno Rossetto, è stata ricordata la figura del gen. Antonio Assenza che contribuì a valorizzare il Molino della Sega e che proprio per questo ebbe la cittadinanza onoraria del nostro Comune. Com'è ormai consuetudine la cerimonia ha visto la presenza di numerose autorità civili e militari, del coro dei ragazzi della scuola secondaria "Galilei" e del coro ANA "Fameja Alpina". Si è reso presente alla celebrazione, con una propria lettera, anche mons. Angelo Santarossa impossibilitato a partecipare.



Inaugurato un cippo ai Caduti in guerra

Il 6 di novembre scorso, nonostante la giornata piovosa, si è voluto inaugurare presso l'area del monumento ai Caduti il cippo in pietra del Consiglio per ricordare quattro nostri concittadini, che hanno dato la propria vita per la liberazione. Erano gli anni 1944/45 e si combatteva il secondo conflitto mondiale, laddove morirono molti giovani che credevano in una Italia Libera, ma che mai avrebbero pensato che questo ideale poteva costare a loro la vita. I loro nomi sono: Zanin Luigi, Rigo Luciano, Peruzza Vittorio, Marchesin Rino.

Questo masso è stato creato e posato dai volontari e artiglieri dell'Associazione Artiglieri d'Italia della Sezione di Breda, coadiuvati dal loro inossidabile Presidente Tarcisio Cav. Carlesso, con la collaborazione del Presidente dei Bersaglieri della locale Sezione Comunale Donadi Orfeo.



Un 4 novembre tutto giovane a Fagarè della Battaglia

Nella ricorrenza del centenario della 1^a guerra mondiale la scuola trevigiana si è attivata per programmare una serie di iniziative di approfondimento degli eventi che hanno interessato le nostre comunità dal 1915 al 1918. Il nostro Istituto Comprensivo di Breda di Piave si è fatto promotore di una rete di scuole del medio Piave allo scopo di approfondire la conoscenza della storia e di costruire percorsi di pace. A conclusione di un primo percorso di lavoro, gli studenti hanno voluto essere protagonisti della celebrazione del 4 novembre al sacrario di Fagarè che raccoglie i resti di 10.543 caduti della 1^a guerra mondiale. E così si sono dati appuntamento in questa cornice suggestiva e sacra oltre 1700 studenti provenienti dagli Istituti Comprensivi di Breda di Piave, Maserada sul Piave, San Biagio di Callalta, Salgareda, Zenson di Piave, Ponte di Piave, Motta di Livenza, Gorgo al Monticano, San Polo, Spresiano, riempiendo in breve tutto lo spazio del sacrario. Molti i cittadini che sono intervenuti a questa singolare cerimonia. E poi numerose le autorità religiose, militari e civili. Oltre ai labari delle tante associazioni combattentistiche e d'arma, hanno fatto da contorno ben una quindicina di gonfaloni di Comuni che hanno voluto rappresentare le diverse comunità assieme ai loro studenti. Tra le autorità, le parlamentari Simonetta Rubinato e Floriana Casellato, il sindaco Alberto Cappelletto del Comune di San Biagio di Callalta che si è fatto carico dell'organizzazione e di tutti gli aspetti logistici per ospitare la cerimonia. Ospite d'onore il sindaco de L'Union, Comune francese gemellato con San Biagio. La scuola era rappresentata dal Dirigente Regionale del MIUR Veneto d.ssa Daniela Beltrame. La cerimonia è stata completamente animata dagli studenti con messaggi letti dai Sindaci dei Consigli Comunali Ragazzi e dai rappresentanti delle diverse scuole presenti: La parte musicale è stata proposta dall'orchestra dell'Istituto comprensivo di Spresiano composto da oltre quaranta studenti. Alla fine i messaggi letti dai ragazzi sono stati fatti volare in cielo assieme a dei palloncini colorati. Si è conclusa così una cerimonia partecipata e particolarmente commovente dai giovani e dai meno giovani a ricordo dei tanti soldati caduti e come segno augurale di pace per i popoli.



Ricordando un'uscita scolastica interessante: il museo di Caorera (BL)

Le celebrazioni del centenario della Grande Guerra, e per celebrazioni intendiamo il periodo che va dal 2014 al 2018, hanno smosso tutta una serie di interessi che giacevano sotto la polvere dell'oblio. Una sorta di voglia di dimenticare, palesemente visibile in tutte le celebrazioni commemorative e patriottiche che lentamente si stavano decomponendo con la scomparsa degli ultimi protagonisti. Improvvisamente questo sorgere della voglia di riscoperta di quanto avvenuto un secolo fa, alla luce anche delle moltissime pubblicazioni ed iniziative. Meglio la conoscenza che la dimenticanza, anche perché così si edifica e fortifica la coscienza di ciò che è stato il nostro passato per edificare un futuro migliore.

Tra le diverse iniziative che anche le scuole del nostro territorio hanno programmato ed effettuato, vi è stata la visita al museo di Caorera di Vas (BL) dove le classi quarta e quinta di Pero dello scorso anno scolastico si sono recate per conoscere dal vivo qualcosa di pratico che avesse avuto a che fare con la guerra. Il Museo di Caorera si trova in un paesino della valle del Piave, in comune di Vas, sulla dorsale del monte Grappa: luoghi cruciali del primo conflitto mondiale. In questo luogo sono custoditi cimeli rinvenuti non solo nelle vicinanze ma anche in tutta la zona



teatro del conflitto. Si va dalle barche usate per l'attraversamento del Piave agli aeratori di trincea che hanno permesso la sopravvivenza dei soldati durante lo scavo delle gallerie; dalle scatolette di cibo che servivano da vettovaglie ai combattenti all'abbigliamento con cui venivano equipaggiati i militi. Non mancano, nel museo, le insegne dei vari eserciti, le diverse armi usate, i mezzi con cui le truppe si muovevano... Una panoramica su come venne organizzato l'esercito per quel conflitto e che, a distanza di cent'anni, induce a riflettere e far riflettere sulle atrocità della guerra e, ancor più, sulla sua inutilità.



... dal Mondo della scuola

STUDENTI DI BREDÀ SUL PASUBIO UN'ESPERIENZA UNICA PER LA SCUOLA GALILEI

Un premio particolare

Alpini tra storia e tradizione è stato il filo conduttore del concorso proposto dal Gruppo alpini di Breda agli studenti della scuola secondaria Galilei. Erano due le ricorrenze da ricordare: il sessantesimo anniversario della fondazione del Gruppo e il centenario della Grande Guerra. Bene hanno fatto gli alpini di Breda a bandire un concorso per conoscere la storia e le tradizioni degli alpini e a mettere in palio, con il contributo del Comune di Breda, un viaggio alla riscoperta della Grande Guerra percorrendo le 52 gallerie che portano sul monte Pasubio dove si sono fronteggiati i soldati italiani e quelli austro-ungarici.

Due giorni tra storia e natura

Giovedì 6 ottobre alle ore 7 è ancora buio, mentre arrivano i 41 studenti della due seconde che si apprestano a partire accompagnati dalle loro professoressa, Francesca Bernacchi, Sara Sponchiado, Rosamaria Russo e Mini Alessandra, nonché da undici penne nere, tra le quali il sindaco alpino di Breda Moreno Rossetto.

Durante la notte la neve ha imbiancato le Piccole Dolomiti, tra le quali anche il monte Pasubio. Su suggerimento del gestore del rifugio Achille Papa, si decide di raggiungere la destinazione attraverso la Strada degli Eroi.

Si parte dal Pian delle Fugazze: l'aria è frizzantina, ma l'euforia è tanta. Si parte con passo deciso e in poco tempo la mulattiera si presenta coperta di neve, anche gli alberi sono imbiancati dalla nevicata del giorno precedente. Un po' alla volta il sole riesce a riscaldare l'aria e a sciogliere

la neve: il paesaggio è surreale, quasi primaverile. Ogni tanto qualche pausa per un buon panino, qualche tavoletta di cioccolato, un sorso d'acqua e per riprendere fiato. Ma i primi hanno un passo spedito e l'alpino che apre la via a fatica riesce a trattenere l'euforia e la voglia di arrivare per primi. Gli studenti che camminano sulle retrovie preferiscono affrontare il cammino con calma e ammirare i panorami sempre diversi e sempre più suggestivi a mano a mano che si sale. Ben presto scompare la vegetazione e ci si muove su percorso roccioso. Una fitta coltre di nubi avvolge ora la scolaresca che continua a salire in un ambiente che è diventato repentinamente invernale.

Quasi all'improvviso, fa una sua fugace comparsa il rifugio Papa illuminato ancora dal sole che volge verso il tramonto, per scomparire ben presto nuovamente in mezzo alle nuvole.

Ancora pochi tornanti e, finalmente, verso le ore 16 cominciano ad arrivare i primi studenti, raggiunti a poco a poco dai loro compagni. All'esterno comincia a fare freddo, siamo a quota 1928 m: ad accoglierci è il gestore del rifugio che offre a tutti una buona tazza di the bollente.

Il tempo di cambiarsi e di sistemarsi nelle rispettive camerate, quindi ci si ritrova in un'accogliente sala del rifugio per seguire una lezione sulla Grande Guerra con particolare riferimento agli eventi che hanno toccato il Pasubio, con immagini e filmati.

La mattina successiva sveglia alle 7, riordino delle camere, sistemazione degli zaini colazione e alle 8 tutti pronti nel piazzale antistante il rifugio Papa, con le torce in mano. La giornata è limpidissima, il sole comincia ad illuminare i monti circostanti. Il tempo è ideale per percorrere un tratto della strada delle gallerie. Il sentiero inizia subito con una lunga galleria a ferro di cavallo e poi è tutto un alternarsi di gallerie e percorso su cenogia roccioso, sotto lo sguardo vigile degli alpini. E' la

parte più avventurosa di tutto il sentiero che parte da Bocchetta Campiglia. In lontananza un bel branco di camosci che si gode i primi raggi del sole.

Si ritorna quindi al rifugio Papa: breve ristoro prima di intraprendere la salita che conduce alle trincee scavate dai soldati italiani, alla sella del comando a cima Palon e infine su fino alla chiesetta Santa Maria del Pasubio. Si cammina sulla neve e tutt'intorno il paesaggio è imbiancato, ma il sole rende meno freddo questo ambiente che sembra essersi già rivestito dei colori invernali. Gli alpini spiegano quello che è successo in questi luoghi, richiamando la lezione della serata precedente e propongono qualche minuto di silenzio e di riflessione.

Gli alunni cantano l'inno di Mameli e alla fine gli alpini, a ricordo di tutti i caduti su questo fronte intonano il canto Signore delle cime. Sono attimi suggestivi e commoventi anche per i nostri giovani cittadini.

Prima di scendere, l'attrazione della neve è troppo forte e ci si ferma per una decina di minuti di ricreazione.

Si ritorna al rifugio per gustare una buona pasta asciutta, seguita da affettati di ogni tipo. Ormai è tempo di ripartire. Si riprende la strada degli Eroi e in circa tre ore si raggiunge la corriera che riporterà gli studenti a Breda. C'è chi arriva prima, chi arriva dopo, chi è più stanco, chi è meno stanco, qualcuno ha fatto le vesciche ai piedi, ma per tutti rimarrà un'esperienza indimenticabile.



RINGRAZIAMENTI

Un ringraziamento va al Comune di Breda che ha messo a disposizione il trasporto. Grazie anche agli alpini di Sant'Antonio del Pasubio che hanno collaborato per gli aspetti logistici. Un ringraziamento infine al gestore del rifugio Achille Papa per la collaborazione e l'accoglienza.



Rinnovo nel Consiglio Comunale dei Ragazzi



Vido Serena subentra al Consigliere Comunale Dal Poz Francesco nell'Assessorato all'ambiente, all'educazione stradale, alla Storia e alle tradizioni del paese.

Saranno invece Sartorello Sara e Spigariol Vanessa a completare l'organico del Consiglio Comunale dei Ragazzi, a seguito dimissioni di Nanni Maddalena e Dal Poz Francesco.

Sara e Vanessa d'ora in poi parteciperanno regolarmente alle sedute di Consiglio del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

I migliori auguri di buon lavoro ai nuovi componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi

EVENTO DANZA propone per l'anno 2016/2017 corsi di:

*Gioco-danza
Propedeutica*

Danza Classica

Modern Jazz

**HipHop
BREAK DANCE**

**PILATES
POSTURALE**



I corsi si terranno presso la palestra di Via S.M. Davanzo n. 53 Saletto di Breda di Piave

Per informazioni telefonare a 349 1749697 oppure scrivere a segreteria@asdeventodanza.it





Vita Sociale



Associazione festeggiamenti campagne Aiuti economici dal mondo associativo

L'Associazione Festeggiamenti Campagne ha deliberato un contributo di complessivi € 4.000,00 da destinare ad alcuni enti ed organismi del territorio a sostegno delle attività degli stessi. La somma rappresenta il ricavato del lavoro di tanti volontari appartenenti all'associazione e verrà destinata a sostenere le attività sociali e umanitarie dei seguenti soggetti: scuola d'infanzia di Breda di Piave, Cooperativa il Sentiero di S. Giacomo, ADVAR Casa dei Gelsi di Treviso, Casa Spigariol Minatel di Breda.



2° Torneo dei Comuni Memorial "Luca Missiato"

Il torneo, che ha avuto inizio il 15 giugno e termine il 15 luglio, è stato organizzato a Spresiano e vi hanno preso parte 12 squadre, ognuna in rappresentanza del proprio comune. La rappresentativa bredese composta da Matteo Cappelletto, Federico Cappellazzo, Francesco Caruzzo, Antonio Antonio Cattarin, Luca Daniel, Luca De Rocco, Francesco Gheller, Denis Giroto, Nicola Mattiuzzo, Andrea Pasin, Davide Piovesan, Luca Piovesan, Alberto Trevisi e Luca Zabotto e sotto la guida di Massimiliano Piovesan e Thomas Piovesan, si è battuta con onore, arrendendosi solamente agli ottavi di finale, sconfitti per 3 a 2 dalla squadra di Casale sul Sile. Un grazie a questi ragazzi che hanno tenuto in auge il nome di Breda di Piave e al sig. Matteo Perinotto, che ha permesso alla squadra di partecipare.



la squadra e Matteo Perinotto



7° Campionato Comunale di Borea 4° Memorial "Marisa Marchetto"

E' ormai una tradizione la gara di borea che si è svolta sabato 17 settembre presso l'Osteria "Le Crosere" di San Bartolomeo. Sette anni son passati dalla prima edizione ma la passione degli organizzatori, Nicoletta e Andrea titolari dell'Osteria, non si è affatto scalfita; tanto meno quella dei partecipanti, accorsi in 24 da tutte le frazioni, nonostante il cattivo tempo avesse messo fino all'ultimo a rischio il regolare svolgimento della gara. Per il secondo anno consecutivo si laurea campione comunale di borea specialità baea e son Marziano Mosole: per lui un risultato da ceccchino con 9 soni abbattuti su 10. Alle sue spalle Luciano Buso ed Eugenio Daniel, anima del campionato per la cura nella preparazione del campo, rispettivamente con 7 e 6 soni. Un doveroso ringraziamento va alla generosità del Caseificio Tomasoni e dell'artista locale Giancarlo Zampieri, che hanno offerto i premi per i primi classificati.



Cristiano Mosole (speaker), Nicoletta Trentin (titolare Osteria), Luciano Buso (2° classificato), Marziano Mosole (1° classificato), Eugenio Daniel (3° classificato)





Le 8 squadre finaliste (Allegra Società Sportiva, Arredamenti Cenedese (2 squadre), Amici dea Borea, Avis (2 squadre), Vanti Tuta Pero e Wellfit Union Sport.



7° Torneo delle Associazioni Gara di Bocce a Squadre

Rientra nella tradizione bredese anche il torneo di bocce organizzato dalla società Bocciofila Bredese riservato alle associazioni locali e ai gruppi paesani. Nato quasi per scherzo con l'intento di intensificare i rapporti tra le associazioni creando momenti di spensieratezza, supera la "crisi" del settimo anno portando 12 squadre ad iscriversi: Allegra Società Sportiva, Arredamenti Cenedese (2 squadre), Amici dea Borea, Area E20, Avis (2 squadre), Ki Kai Karate Dojo, Polisportiva San Bartolomeo, Pro Loco, Vanti Tuta Pero e Wellfit Union Sport. Dopo due settimane di eliminatorie, le otto squadre con i migliori punteggi si sono sfidate sabato 24 settembre per la vittoria finale. Per il quarto anno di fila sono gli Amici dea Borea ad aggiudicarsi il trofeo dell'associazioni dopo una sofferta finale contro la Allegra Sportiva. Il terzo posto a pari merito è stato appannaggio delle due squadre dell'Avis. Saranno finalmente sazi gli Amici dea Borea tanto da sciogliere la squadra o tenteranno il pokerissimo? Lo scopriremo solamente all'ottava edizione: appuntamento al 2017!



A Campagne la prima rievocazione della trebbiatura del grano



Negli anni 50/60 La trebbiatrice è stata una macchina agricola utilizzata per separare i cereali dalla paglia come nel caso del frumento. La trebbiatrice in Italia, un tempo detta anche "macchina per battere il grano" appartiene ormai al passato, sostituita dalla mietitrebbia che esegue la trebbiatura contemporaneamente alla mietitura. La trebbiatrice, veniva spostata nelle diverse località di trebbiatura, solitamente le aie delle cascine. Si ebbero trebbiatrici movimentate da motori a vapore e poi motori a scoppio, motori che venivano collegati alla trebbiatrice mediante una grossa cinghia per la trasmissione del moto. Nella prima metà del '900 il motore iniziò ad essere costituito da un trattore, che aveva anche la funzione di trainare la trebbiatrice nei suoi spostamenti. Particolarmente indicati a questo compito si rivelarono i trattori a testa calda, in produzione fino alla fine degli anni '50 e ancora in uso fin verso la fine del secolo scorso, anche per il loro basso consumo durante il funzionamento da fermi. A Campagne c'è stato il ritorno al passato, dove un nutrito numero di bambini curiosi e appassionati hanno potuto ammirare, come i nostri avi con tanto impegno e tanta fatica riuscivano, dopo aver raccolto le fascine di paglia, a fare la vera e propria trebbiatura del grano. Un modo per ritrovarsi in compagnia, rivivere e respirare quello che un tempo era un modo di ritrovarsi tutti assieme in allegria per lavorare.



NEGRO
casa & servizi



Oggettistica per la casa
Climatizzazione
Stufe legna, pellet, biomassa
Assistenza Tecnica

📞 +39 0422 600180
✉ info@negrocasa.it
@ www.negrocasa.it



60 anni di Alpini a Breda di Piave

Ce ne parla
Augusto Merlo

il Gruppo



60°
ANNIVERSARIO
di FONDAZIONE DEL GRUPPO
1956 - 2016

Ne è passato del tempo quando 60 anni fa alcuni nostri attuali soci ammiravano, estasiati e curiosi, quel gruppo di "cappelli pennuti" nella piazza assolata del Comune lasciarsi andare a ripetuti brindisi e cantate allegrotte. Cosa succedeva in paese in quel epoca lo si è visto e rivissuto volentieri nei giorni 23 e 24 aprile scorsi, unica diversità, due giorni di pioggia: ma gli alpini di Breda hanno saputo e voluto fare festa comunque.

Si è cominciato sabato 23 aprile in palestra a Saletto con il coro "Ana Fameja Alpina", nato 10 anni fa e fiore all'occhiello del gruppo di Breda, che ha aperto la serata con alcune tradizionali cante popolari per poi passare il testimone al più famoso e collaudato "Coro Congedati Brigata Julia", che ha imbastito una suggestiva rappresentazione filmata storico-rievocativa con intermezzi corali di alto livello, che hanno rapito l'attenzione e l'interesse di una folla plaudente. Un pubblico altresì generoso visto l'ammontare delle offerte per lo spettacolo che sono state devolute interamente alla ONLUS "Ogni giorno per Emma". Domenica 24 il giorno porta la pioggia nello zaino e la riverserà in testa agli impavidi alpini per tutta la mattinata. Allineati all'ammassamento una sessantina di gagliardetti dei gruppi della Sezione di Treviso ma anche da più lontano, vedasi Bergamo, Verona, Gaggio Montano, gruppo dell'Appennino bolognese con cui siamo gemellati da un decennio. Guidano la sfilata sino alla chiesa il Sindaco Moreno Rossetto (artigliere alpino con orgoglio), il nostro presidente sezionale Raffaele Panno, altre autorità civili e militari e, baldo e fiero, il capogruppo Toni Marangon, da 30 anni condottiero inesauribile e infaticabile degli alpini di Breda. In una strada imbandierata per la ricorrenza e seppur disturbati dalla pioggia, gli alpini hanno fatto

mostra di quell'assetto e compostezza che difficilmente si impone, ma a cui l'alpino si adatta ed adegua nella circostanza senza troppo lamentarsi e/o mugugnare. Chiesa gremita, salde parole di Don Stefano in onore dei presenti e un ricordo a quelli che la vita l'hanno lasciata da tempo, persino in guerra. All'uscita da messa continua a piovere ma il corteo si allinea, banda di Ponte di Piave che batte il tempo e via; si passa dal monumento ai caduti, e giusto a posare i fiori due scampati alla tragedia della caserma Goi di Gemona nel terremoto del Friuli del 1976. Per onor di cronaca è presente alla parata anche un terzo miracolato, Domenico Boschi capogruppo degli alpini di Gaggio Montano; tre commilitoni che si sono felicemente ritrovati dopo 40 anni. Si prosegue sino alla sede del gruppo in Piazzale Julia. Qui i discorsi ufficiali si condensano perché la situazione atmosferica peggiora e il buon senso e la cortesia dei relatori fa risparmiare un'inzuppata agli ammirabili e disciplinati portatori dei gonfaloni, labari e gagliardetti schierati per l'evento. Evento che si conclude con il ritiro del vecchio e vetusto gagliardetto del gruppo e relativa benedizione del nuovo (madrina con vanto come 60 anni fa Rosanna Spigariol e alfiere da sempre e con fierezza il "vecio" Lino Spigariol, sorella e fratello nipoti dell'alpino Lino Spigariol deceduto sul fronte greco albanese nella seconda guerra mondiale) e lo scoprimento di un cippo di indubbia creatività e semplicità, una fusione tra un enorme sasso del Piave e l'arte del ferro battuto (forgiato dai soci Moreno Rottin e Graziano Sala) con penna innestata su libro aperto ove è impresso il salmo "VIVA IL RICORDO".

Un abbondante rinfresco (ci voleva!) sotto i gazebo ri-

scalda i corpi e i cuori. Soci e invitati si ritrovano dopo un po' presso la struttura della Polisportiva San Bartolomeo e qui, fuori dalle intemperie e piedi sotto il tavolo, c'è il tempo per ritemperare gli spiriti e di contemplare il successo della due giorni di festa, del sacrificio e degli sforzi fatti per la buona riuscita a cui hanno generosamente contribuito come sempre mogli, figlie, figli e amici degli alpini. Finalmente giunge il momento per Sindaco e Presidente Panno di salutare e di ringraziare i presenti, e il capogruppo Toni Marangon, dopo che al mattino nella locuzione ufficiale si era tolto qualche sassolino dagli scarponi, coglie l'occasione del 60° per donare agli ospiti un piccolo gagliardetto e, a corredo, il libro "La prima vittoria sul Piave dopo Caporetto- Molino della Sega, 16/17 novembre 1917", un testo di successo editoriale oramai alla terza ristampa che è frutto di impegno, intuizione e

passione degli Alpini di Breda per la storia locale. A completare l'opera 60° vi sarà in autunno, alla ripresa del calendario scolastico, la premiazione degli elaborati sul tema "Alpini, passato e presente", ricerca degli alunni della Sc. Media di Breda svolta in questi primi mesi 2016 e, per 40 di loro accompagnati da alcuni nostri soci, l'uscita premio alle Gallerie del Pasubio con pernottamento al Rifugio Papa.

Festa bagnata – festa fortunata! Sarà anche vero, però uno splendido sole avrebbe fatto di sicuro la differenza. VIVA GLI ALPINI.

P.S.- Il 6 e 7 ottobre, come anticipato da programma, 45 ragazzi delle medie con insegnanti ed alpini al seguito hanno passato due giorni sul Pasubio e, magari a primavera, altrettanti raggiungeranno un'altra interessante meta di montagna.

CAVIN DE CONFIN



Soc. Agr. Cooperativa
Via Piave, 28
Breda di Piave (TV)

Tel. 348.6707309
info@cavindeconfin.it
www.cavindeconfin.it





agriturismo da
UGANDA
di Evano Zaccaron

Aperto il venerdì e sabato sera; la domenica a mezzogiorno.
Su prenotazione.

Via Piave 28 - Breda di Piave (TV) - cell. 3486707309





La voce del Gruppo Consiliare di Minoranza

Capogruppo "Obiettivo Comune" - Cristiano Mosole



Obiettivo Comune e gli obiettivi raggiunti: la Nostra Attività

"Tempus fugit" dicevano i latini, ovvero il tempo vola. Già, sono proprio volati questi cinque anni di mandato amministrativo: il 2016, infatti, sarà l'ultimo anno "intero" che vedrà in carica l'attuale consiglio comunale, inteso come l'insieme di maggioranza e minoranza, perché nella primavera del 2017 (deciderà il Ministero dell'Interno quando) ogni cittadino bresese sarà chiamato a scegliere le persone che amministreranno nel prossimo quinquennio.

Di cose ne sono accadute in questi anni, rispettose o meno degli impegni elettorali presi, e un gruppo di minoranza che si sta preparando per le prossime elezioni, ad esempio come il nostro, potrebbe tranquillamente approfittare di questo notiziario per sparare a zero contro sindaco e giunta: di cose da scrivere ce ne sarebbero a volontà! Sarebbe lecito aspettarsi questo, perché tendenzialmente chi sta in minoranza trova più comodo far "la voce grossa" e criticare, spesso con scarso spirito costruttivo. Noi, in realtà, preferiamo cogliere l'occasione di questo spazio per evidenziare quella che è stata la nostra attività, magari non a tutti nota, perché è tanto doveroso criticare, anche in maniera dura e decisa, quanto essere propositivi e mantenere le promesse fatte ai concittadini, anche se si è in minoranza. Ecco dunque, in ordine temporale, il lavoro fatto da Obiettivo nel corso dell'ultimo anno.

Mozione "Scuole Sicure"

Avevamo iniziato a parlarvene già nell'edizione scorsa ma i tempi di stampa del notiziario non erano poi coincisi con i tempi burocratici. Nel corso dell'autunno del 2015 avevamo dato avvio ad una raccolta firme per chiedere al Sindaco di stanziare le risorse necessarie alla messa in sicurezza degli edifici pubblici, in particolare delle scuole elementari di Pero e Saletto, risultate non a norma rispetto alla normativa antisismica. Raggiunta la considerevole cifra di 701 firme, abbiamo deciso di fare un passo in più, presentando una mozione da far votare al Consiglio Comunale. Purtroppo la mozione ha potuto contare solamente su due voti favorevoli, il nostro e quello della lista Legati per Breda (nostro partner in questa iniziativa): solo noi dunque riteniamo doveroso quanto urgente avviare la procedura per mettere in sicurezza tutte le nostre scuole? Pare di sì.

Sicurezza nelle scuole: un impegno in Comune

La scuola secondaria verrà rifatta, nessun intervento sulle scuole primarie di Pero e Saletto. La sicurezza va garantita al più presto a TUTTI gli studenti

Chiediamo al Consiglio Comunale di impegnarsi a mettere in sicurezza tutti gli edifici scolastici:

FIRMA ANCHE TU LA PETIZIONE!

- SALETTO** (sabato 19 aprile) dalle ore 12.00 di fronte alla scuola elementare "Enri del Piave"
- PERO** (sabato 26 aprile) dalle ore 12.00 di fronte alla scuola elementare "Anna Frank"
- BREDA DI PIAVE** (domenica 4 maggio) dalle ore 10.00 piazza Italia
- SAN BARTOLOMEO** (sabato 10 ottobre) dalle ore 9.30 di fronte al Panificio "Sozza"
- PERO** (sabato 17 ottobre) dalle ore 12.00 di fronte alla scuola elementare "Anna Frank"

In ogni giornata ci troverai con un gazebo per la raccolta firme: ricordati di portare il tuo documento di identità!

Obiettivo Informazione

Il nostro notiziario informativo, un pieghevole di 4 facciate che siamo riusciti a far recapitare presso quasi tutte le case dei nostri concittadini nel mese di marzo. Era un progetto che avevamo in cantiere da tempo, vista la difficoltà di poter far sentire la nostra voce attraverso i quotidiani e la difficoltà di raggiungere tutti attraverso i soli social network. In quel pieghevole abbiamo condensato l'attività amministrativa e le nostre opinioni, lanciando un'ulteriore iniziativa, ovvero "Quattro chiacchiere per... un obiettivo comune": tra il mese di aprile e il mese di maggio abbiamo trascorso cinque sabati insieme a tutti coloro che volessero avere informazioni e confrontarsi con noi. Un'iniziativa vincente che rispecchia lo spirito del nostro gruppo: lavorare per la gente rimanendo sempre tra la gente.

Ci sono domande?

Obiettivo Comune è nato nel 2012 e da allora lavora per il territorio e con la gente del territorio, dando voce alle istanze che via via emergono. Con l'obiettivo di informare i cittadini, questo piccolo opuscolo riporta alcune questioni che ci pareva andassero condivise, poiché in più occasioni ci erano state poste domande a riguardo.

Per rafforzare questo confronto, ma anche semplicemente per rispondere a tutte le domande riguardanti il comune e le sue attività, abbiamo pensato ad un'idea di incontro un po' diversa, più piacevole e informale: "Quattro chiacchiere per... un obiettivo comune". Vi aspettiamo dunque:

sabato 2 aprile c/o il bar da Luna a Saletto di Piave
sabato 16 aprile c/o il bar Il Talamano a Voci
sabato 30 aprile c/o il Ristorante Colombo a S. Bartolomeo
sabato 14 maggio c/o il bar da Roni a Pero
sabato 28 maggio c/o il bar Centrale a Breda

Dalle 9.00 alle 12.00 saremo presenti nei luoghi indicati insieme al nostro consigliere **Cristiano Mosole** per confrontarci con chiunque lo desideri o fosse interessato alle nostre attività per i prossimi mesi: il tutto davanti ad un buon caffè!

I nostri contatti:

e-mail obiettivocomunebreda@gmail.com
facebook Obiettivo Comune
cell. 349 0825912

OBBIETTIVO INFORMAZIONE



- Mozione "Scuole sicure"
- Interrogazioni
- Associazioni
- Quote asco... Addiz.



Presentazione del progetto "Controllo del Vicinato"

Viviamo probabilmente in uno dei periodi più bui in tema di sicurezza urbana e un'amministrazione comunale, per quanto sensibile e attiva, da sola difficilmente può essere incisiva. Il Controllo del Vicinato è un progetto efficace che può davvero aiutare a prevenire gli episodi di micro-criminalità e vandalismo. Nulla a che vedere con le ronde: prevede la costituzione di gruppi di controllo che mantengano alta l'attenzione in ogni momento della giornata, in stretta connessione con le forze dell'ordine, alle quali nessuno deve provare a sostituirsi. È anche un buon modo, a nostro modo di vedere, per stimolare la partecipazione attiva e provare a ricreare quello spirito di comunità che purtroppo stiamo perdendo. Per questo abbiamo organizzato una serata di presentazione che si è tenuta lunedì 3 ottobre in sala consiliare, alla presenza dei referenti dell'associazione nazionale e di Rino Manzan, sindaco di Povegliano, comune dove il Controllo del Vicinato è già attivo da quasi un anno con buoni risultati. Varie adesioni sono già pervenute ma chiunque sia interessato ci contatti. In ogni caso vi anticipiamo che un nuovo incontro si terrà mercoledì 11 gennaio 2017 a Saletto di Piave: presto ne faremo la dovuta pubblicità con tutte le informazioni utili.

ASSOCIAZIONI: LA CLASSIFICA

Contributi stanziati dal Comune alle associazioni del territorio:

1. Associazione Osservatorio del paesaggio "Media Piave": 10.000 €
2. Argine Maestro: 5.000 €
3. Istituto musicale Ravel: 4.700 €
4. Pro Loco: 4.072 €
5. Protezione Civile: 2.500 €
6. Gruppi Unifi Pero (GUP): 1.800 €
7. Avis: 1.500 €
8. Polisportiva S. Bartolomeo: 800 €
9. Comitato genitori Breda: 800 €
10. Università popolare: 700 €
11. Carabinieri Breda Maserada: 600 €
12. Il Filò: 500 €
13. Area E20: 500 €
14. Sentieri d'Acqua: 400 €
15. NOI Breda: 400 €
16. Comitato Gemellaggi: 300 €
17. Acat La Speranza: 300 €
18. Allegra Sportiva: 300 €
19. Il Nostro Domani di Sileo: 300 €
20. Parrocchia di Breda: 260 €
21. Parrocchia di Saletto: 200 €

TOTALE CONTRIBUTI: € 35.932

...una somma importante che noi avremmo distribuito diversamente!

PETIZIONE "SCUOLE SICURE"

Moreno Rossetto (Sindaco): **contrario** - Graziano De Biasi: **contrario** - Lucia Zanzi: **contrario** - Roberto Bin: **contrario** - Giulia Veltori: **contrario** - Giorgio Baroluzzi: **contrario** - Marino Moratto: **contrario** - Luigina Nardari: **contrario** - Monia Ravazzoli: **favorevole** - Walter Da Ros: **astenu** - Cristiano Mosole: **favorevole**

Se tutti avessimo votato a favore avremmo potuto usufruire del fondo di 68 milioni di euro messo a disposizione dalla Regione Veneto per la messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti.

INTERROGAZIONI

Stumento essenziale per chi è in minoranza, serve ad avere informazioni certe su fatti e/o decisioni. Abbiamo più volte "interrogato" gli organi decisionali di qualche "istituzione" di Sindaco & Co.

Scuola di musica M. Ravel: estromessa dalla scuola media di Breda dopo anni di attività, ai genitori è stato negato persino un iscrivito classificatorio. In nostro intervento ha fatto emergere come la giunta abbia operato senza validi motivi.

Assistente sociale: in 3 mesi (luglio-settembre 2015) 2 persone hanno preso e lasciato l'incarico. E il Sindaco ha sostituito la responsabile perché "incapacitata" con l'assessore (poi sostituito a sua volta). Una gestione che ci ha lasciati increduli.

Gestione polizia: nonostante ci sia un regolamento comunale chiaro, preciso e che non ammette deroghe, abbiamo assistito ad un'assegnazione degli spazi del tutto personale. Le nostre domande hanno evidenziato come questa scelta legittima abbia danneggiato alcune associazioni, al sicuro di tutto.

Usi di terra: Chi frequenta una scuola bredegna li trova sul banco, chi altro scuolo se li deve andare a prendere in libreria. Le famiglie, però, pagano le stesse medesime tasse. Una disparità di trattamento iniquificabile.

Lunedì 30 novembre 2015 abbiamo presentato la mozione "Scuole Sicure" e le 701 firme raccolte a sostegno. Ecco come è andata:

AZIONI ASCO... ADDIO!

"Vendiamo le azioni Asco così potremo acquistare Villa Del Vesco e fare il nuovo municipio".

Lo ricordate? Ci sono riusciti! Entro tre mesi saranno vendute. Perché?

Nessuna legge ci obbligava a farlo, né esigeva di bilanciarci. Anzi, solo nel 2015 abbiamo percepito dividendi per € 345.000,00 senza tirar fuori un euro. È una scelta politica che risponde a promesse elettorali, priva di strategia e lungimiranza. "Fuori la politica dagli affari", dice la Giunta. Allora facciamo esattamente il contrario, vendendo tutte le partecipazioni e coinvolgendo la cittadinanza, visto che si va a toccare un patrimonio di tutti con ripercussioni sull'intera comunità.

Esito della votazione in consiglio: **8 favorevoli** (la maggioranza), **1 astenuto** (Popolari per Breda) e **2 contrari** (Obiettivo Comune e Legati per Breda).

Serata pubblica "Lo Sport senza (r)impianti"

Palestre e palazzetti: investire in impianti per non avere rimpianti! Questo lo slogan della serata che abbiamo organizzato per giovedì 13 ottobre 2016 in sala consiliare alla presenza di Igor Cassina, medaglia d'oro e campione olimpico ad Atene 2004, Lorenzo "Lollo" Bernardi, miglior pallavolista del XX secolo, e Riccardo "Ricky" Pittis, uomo simbolo della pallacanestro trevigiana ed italiana. Tre campioni, tre fenomeni che hanno estasiato il pubblico presente raccontando momenti della loro carriera, i loro sacrifici e di quanto importante sia, se davvero crediamo nello sport e nei suoi valori, investire per realizzare strutture adeguate che diano a tutti, in particolare alla fascia giovanile, la possibilità di avere uno spazio dove praticare attività sportiva. Investire per avere un ritorno sociale, perché le palestre siano centro aggregatore per le comunità: questo il messaggio forte lanciato nel corso della serata e raccolto dai presenti. Da questo punto di vista la realtà bredegna, purtroppo, non è molto diversa dal panorama del resto della penisola: esigenze tante, strutture poche e scadenti. Ma al futuro bisogna guardare con ottimismo!



Attività consiliare

Compito di un gruppo consiliare è quello di essere presente sia che si tratti di un consiglio comunale, di una commissione, di incontri in genere. Naturalmente questo è il compito principale e, probabilmente, quello più evidente. L'attività che spesso non viene evidenziata è quella svolta nelle sedi istituzionali, ovvero nelle sedute di consiglio e di commissione. In questa sede i consiglieri hanno la possibilità di incidere sulle scelte amministrative, in particolare con il voto. Sebbene la differenza numerica tra maggioranza ed opposizione sia schiacciante (8 a 3) tanto da rendere potenzialmente vana ogni iniziativa, non abbiamo mai fatto mancare la nostra voce. Per renderse-ne conto basta andare nell'albo pretorio (il link lo trovate nel sito del comune), cercare le delibere di consiglio comunale e leggere i nostri interventi e dichiarazioni. Ma non ci siamo fermati qui. Abbiamo spesso utilizzato lo strumento dell'interrogazione per chiedere al Sindaco di riferire su argomenti particolari. Sul servizio sociale, ad esempio, che ha visto cambiare quattro persone in un anno; sulla scuola di musica Ravel, estromessa senza valida ra-

gione dalla sua sede storica e penalizzata dalla modifica dei criteri di assegnazione delle borse di studio; sulla modalità di affidamento delle palestre, cui si è ricorsi a deroghe del regolamento senza che queste fossero previste; da ultimo, sulla riapertura straordinaria dei termini per richiedere i contributi, che rischia di ledere chi rispetta le regole. Insomma, di cose ne abbiamo fatte, ne stiamo facendo e abbiamo voglia di farne tante altre ancora. Chi volesse entrare in contatto con noi per tenersi aggiornato e/o per lavorare insieme a noi potrà farlo contattando direttamente il nostro rappresentante in consiglio Cristiano Mosole (cel. 349 0825912 - profilo Facebook "cristiano.mosole"), scrivendoci all'indirizzo obbiettivocomunebreda@gmail.com o attraverso la nostra pagina Facebook "obbiettivocomunebreda". Cogliamo l'occasione per porgere a tutti voi i nostri più cari auguri di buon Natale e di un gioioso anno nuovo!





La voce del Gruppo Consiliare di Minoranza

Capogruppo "Popolari per Breda" - Walter Da Ros

Cari Concittadini,

ci troviamo oramai alla vigilia delle elezioni amministrative e quindi alla fine di un percorso durato 5 anni, nel quale sono stato coinvolto in prima persona. È naturale che in vista di un primo traguardo ci si fermi a guardare indietro per fare il bilancio di un lungo e faticoso lavoro. Riconosco che, in genere, la politica sia restia a fare il resoconto tra quanto promesso e quanto mantenuto: ma penso che i risultati di questo quinquennio siano sotto gli occhi di tutti. In un momento in cui le parole e le promesse sono ormai inflazionate, sono le immagini ed i fatti concreti a parlare. Disse Giovanni Falcone "Credo che ognuno di noi debba essere giudicato per ciò che ha fatto. Contano le azioni non le parole. Se dovessimo dar credito ai discorsi, saremmo tutti bravi e irreprensibili". Io ci ho provato. Mi sono sempre impegnato nell'interpretare il mio ruolo all'insegna della massima disponibilità e trasparenza in tutte le condizioni che di volta in volta mi si sono presentate. Qualche volta con risultati che qualcuno ha apprezzato, altre volte con risultati che non hanno soddisfatto neppure me stesso. In tutti i casi ci ho provato con entusiasmo e con l'intendimento di fare qualcosa di utile per la nostra comunità. Ci ho messo "la faccia", consapevole dei miei limiti ma anche certo del fatto che il nostro intenso lavoro di gruppo è sempre stato mosso da passione civile e politica autentica. E così sono convinto che nella realtà il bilancio "sociale" ed "economico" dell'attività amministrativa di un Comune possa esser fatto da ogni singolo cittadino che è chiamato a verificare come vengano utilizzate le tasse versate periodicamente.

In quest'ottica vorrei lasciare alcune tracce per poter intraprendere un cammino di analisi dell'operato di questa amministrazione uscente. Si tratta di osservazioni che si sono consolidate nel corso dei 5 anni, grazie a quanto percepivo nel condividere la quotidianità con i cittadini di Breda: dai momenti familiari, associativi, sportivi...

E così in primo luogo, Vi chiedo: Vi sembra Breda un Comune vivo, con un'identità forte e nel quale molti partecipano attivamente alla vita pubblica?

Se guardo a livello nazionale, in ogni dove, si segnala che l'indigenza è cresciuta paurosamente e che vi è un aumento esponenziale dei cittadini al di sotto del livello di povertà. Colpiti dalla piaga dei licenziamenti, dalla cassa integrazione, dalla chiusura delle aziende, oggi i cittadini guardano con sempre maggiore preoccupazione al futuro. D'altro canto la caduta di valori e di principi ha introdotto comportamenti e stili di vita che favoriscono la corruzione, l'evasione fiscale, l'illegalità, la perdita di fiducia dei cittadini nella politica e nelle istituzioni. La crisi ha colpito duramente anche le persone del nostro Comune. Dinanzi all'aumento delle diverse forme di povertà ci sono state due tipi di risposta: una dell'Amministrazione col Servizio Sociale ed il suo bilancio; l'altra da parte della nostra Comunità. È innegabile che la Comunità di Breda di Piave sia cresciuta in termini di consapevolezza delle aumentate difficoltà economiche ponendo in essere e cercando di sviluppare le maglie di quelle reti sociali che rendono e fanno sentire tutti indispensabili.

Il sindaco più volte ha ribadito di voler superare le molteplici limitazioni poste da una legge finanziaria che penalizza in particolar modo gli Enti Locali... ma si è data attuazione a programmi volti alla salvaguardia dei più deboli?

La difficoltà di reperire fondi e la riduzione di trasferimenti richiedono sicuramente una costante ed oculata analisi delle scelte politiche, nel definire i bisogni e soprattutto le priorità.

Si è posta la giusta attenzione ed il necessario impegno per dare ai bredesi l'immagine di un paese orgoglioso delle sue radici ma anche in grado di cogliere la spinta propulsiva del nuovo?

Breda è ricca di valori positivi, come testimoniano le molteplici Associazioni di varia natura che operano all'interno del territorio impegnando risorse, potenzialità e progettualità. È il loro apporto che vivacizza la vita di Breda in tutti gli ambiti (culturale, sociale e ricreativo). Senza dimenticare l'impegno di tanti cittadini che come volontari contribuiscono al benessere di tutta la comunità. La vitalità incredibile delle attività sportive del

nostro Comune con un numero notevolissimo di società praticanti le più diverse discipline dovrebbe rendere indispensabile l'adeguamento delle strutture, in particolare il completamento del Palazzetto. Abbarlo è una scelta politica (i numeri in consiglio comunale la sorreggono), come politica è la scelta di costruire una nuova scuola acquisendo un terreno da un privato (spesa 270mila euro); politica è la scelta di acquisire delle strade private apportandole al patrimonio del comune (con tutti i costi che ne derivano); politica è la scelta di revocare le convenzioni alle associazioni che operano nel territorio del Comune a favore della collettività ammiccando a preziosi prestiti dell'Europa per sostenere la manutenzione dei nostri boschi; politica è la scelta di attribuire 45.000 euro di contributi ad una singola associazione lasciando briciole alle altre¹. Sono disposto a riconoscere che il bilancio è stato sempre gestito con oculatezza e ponderazione, da buoni manager di una società per azioni: si è chiuso ogni anno con avanzo di amministrazione: alla fine dei 3 anni ha superato il 1,5 milioni di euro. Registrare un avanzo di amministrazione, di importo così considerevole evidenzia come si sia speso molto meno di quanto si fosse previsto. Anche in Consiglio Comunale ho fatto i miei complimenti alla Giunta per essere riusciti a raggiungere un risultato così importante: un'azienda che in tempo di crisi economica riesce a fare un utile consistente è veramente ammirevole! Ma il Comune non è affatto un'azienda privata: è un Ente pubblico il cui scopo NON è quello di fare utili, ma di erogare servizi ai cittadini utilizzando fino all'ultimo le entrate che ha a disposizione.

"L'Avanzo di Amministrazione - afferma la Corte dei Conti - si configura quale risparmio pubblico, ovvero eccedenza di risorse sottratte ai contribuenti e agli utenti, rispetto alle previsioni di spesa per i servizi da erogare. Perciò l'Avanzo di Amministrazione non è dunque classificabile come utile di gestione, e se superiore alle percentuali fisiologiche rapportate alle entrate correnti, può rappresentare un sintomo di eccessivo prelievo fiscale, non coerente con le reali esigenze di spesa dell'ente locale." Sottolineo quest'ultimo aspetto: può rappresentare un sintomo di eccessivo prelievo fiscale, non coerente con le reali esigenze di spesa dell'ente locale. E chi può non essere d'accordo?

E così, forti di un avanzo così considerevole, molte cose progettate, decise ed avviate in questi cinque anni richiederanno ancora un forte impegno per trovare pieno compimento in futuro. Mi chiedo: ogni decisione assunta, ogni progettazione realizzata è stata affrontata con la logica della programmazione, frutto dell'analisi dei bisogni espressi dalla cittadinanza e della volontà di realizzare interventi necessari a migliorare l'aspetto del nostro paese e la qualità di vita dei bredesi? Le attuali infrastrutture sono state riempite di contenuti ed iniziative in modo che diventino "centri di coesione sociale"?

È noto che qualsiasi programmazione di opere pubbliche non possa prescindere da un'adeguata visione di insieme e di lungo periodo del territorio comunale. Nel Comune di Breda, in questo quinquennio, molte opere sono state realizzate nel campo della manutenzione e dell'ordinaria amministrazione. Temi come la riqualificazione del centro, l'innovazione energetica, tecnologica ed ambientale non sono stati tradotti in progettualità. Quanto alle scuole, io personalmente avrei posto una particolare cura nella messa in sicurezza degli edifici scolastici anche con importanti interventi di manutenzione e adeguamento alle norme dettate dalla necessità del risparmio energetico e dalla scelta di dare il massimo di sicurezza agli alunni e al personale. Lo Stato, anche a seguito dei tragici fatti che hanno colpito alcune zone dell'Italia, ha messo a disposizione cifre importanti per l'adeguamento alle norme sismiche degli edifici pubblici². In conclusione, quanto è stato fatto finora, secondo me, non ha consentito di esprimere al meglio le potenzialità della Comunità di Breda. Il paese sembra lasciato in balia degli eventi³. Siamo diventati il Comune più ricco di Treviso a seguito della vendita delle quote Asco Holding: dovrebbero entrare più di 6 milioni di euro l'anno prossimo. Speriamo che l'Amministrazione uscente abbia fatto le giuste valutazioni nell'intraprendere la vendita in termini di tempo (per prevenire un possibile decreto del governo sull'obbligo di dismissioni di partecipazioni degli enti locali) ed in termini di possibilità di utilizzo (l'introito non deve avere vincoli d'uso).

Quali accorgimenti sono stati posti in essere per la sicurezza dei cittadini? Quali attività di sensibilizzazione dei cittadini sono state realizzate per avere un cittadino sicuro o per avere una strada sicura?

Secondo me, molto resta da fare: dal progettare nuove migliorie da apportarsi al territorio all'implementazione di nuovi servizi necessari ed utili alla popolazione... all'intraprendere nuove strategie⁴. Non credo che l'obiettivo politico di creare un paese più accogliente per ogni cittadino sia stato centrato in questo ultimo quinquennio.

¹ Tratto da mio intervento sul notiziario dell'anno scorso.

² Contributi per la ristrutturazione ma non per la costruzione in toto, sembra.

³ Ricordate: Alice ha chiesto al gatto nel romanzo Alice e il mondo delle meraviglie di Lewis Carroll: "M'indicheresti la direzione da prendere?" chiese Alice. "Dipende dove vuoi arrivare", disse il gatto. "Non m'interessa il dove", rispose lei. "Allora non è importante la direzione in cui andare", disse il gatto. "Basta che riesca ad arrivare da qualche

parte", spiegò Alice. "Da qualche parte sicuramente arriverai se solo continui a camminare sufficientemente a lungo" disse il gatto.

⁴ Visionary è chi intende realizzare un sogno, qualcosa che si ritiene irraggiungibile ma desiderabile ovvero qualcosa di lungimirante, previdente. Il timore in questo caso è che la Vision sia in realtà un'allucinazione o un'abbaglio che coglie il leader o i leader tali da creare più danni che positività.



La voce del Gruppo Consiliare di Minoranza

Capogruppo "Legati per Breda" - Monia Ravaziol

LA FONTE DELL'ETERNA GIOVINEZZA La vita attorno all'acqua.



Nel nostro territorio è facile osservare, vuoi nelle aie, vuoi nei giardini o in luoghi pubblici, fontane e fontanelle che col loro getto d'acqua fresca e cristallina oltre a saziare la nostra sete e... rendere più gradevoli le nostre angurie o le bottiglie "de quel bon" muovono, nella maggior parte di noi, emozioni profonde, sentimenti di pace e serenità. Il nostro pensiero tende però a tenersi lontano dall'idea che quelle fontane, col loro getto continuo, sprechino un'enorme quantità d'acqua potabile che è in realtà una risorsa limitata. Se iniziassimo però a contare quelle fontane e fontanelle allora la nostra serenità e pace rischierebbero di trasformarsi in seria preoccupazione. Beh, qualcuno le ha contate. Dati della Regione Veneto indicano in quasi 20 mila i pozzi artesiani, le fontane e fontanelle di cui sopra, attivi nelle campagne della pianura trevigiana che corrispondono ad un continuo prelievo dagli strati più profondi del suolo. Tali strati si possono lentamente prosciugare specialmente se l'acqua non viene regolarmente ripristinata dai flussi naturali. E questo sta già da tempo avvenendo basti pensare al continuo ridursi dei ghiacciai e nevai delle nostre care Alpi o alle intense piogge, nella forma delle cosiddette bombe d'acqua, alternate a periodi di grave siccità.

È doveroso iniziare a riflettere sul fatto che questi prelievi a getto continuo corrispondono in realtà allo sperpero di una risorsa preziosa già oggi scarsa: l'acqua potabile. Stime europee ne indicano in 250 litri il fabbisogno giornaliero per ciascuno di noi. Ora, la oggi così comune fontana a getto continuo, con una 'misera' portata media di 18 litri al minuto, quantità abbondantemente superata in buona parte dei casi, ne spreca, udite udite, 25.920 litri al giorno corrispondenti ad 946.080.000 litri l'anno. E le fontane a getto continuo della nostra provincia, che sono circa 20.000, portano questi numeri a 189.216.000.000 litri l'anno. A proposito di Alpi, si tratta di una vera e propria montagna d'acqua: 1.892.160 metri cubi di pura e cristallina acqua potabile gettata letteral-

mente alle ortiche. E questo nella sola Marca. E le altre 6 provincie del Veneto? Altre sei montagne?

Se non fossimo così abituati alla cosa riusciremmo forse a gridare allo scandalo. Ma non basta! L'abbassamento delle falde profonde, impoverite dalle sempre più frequenti siccità estive che vanno a sommarsi all'ininterrotto prelievo di acqua causato dai pozzi artesiani, crea anche un altro problema e cioè il possibile flusso verso di loro di sostanze inquinanti provenienti dalle acque delle falde superficiali o freatiche ed a seguire un non meno pericoloso rischio di progressiva insinuazione delle falde salate, dette 'cuneo salino', provenienti dal mare.

Ed allora addio acqua potabile che ci tiene giovani e puliti dentro... .

E questa è la linea di tendenza.



E' qui il caso di rispolverare quel vecchio motto del WWF svizzero degli anni '80 che recitava così:

"Chi ha capito e non fa niente, non ha capito niente!"

Ora, alla ricerca delle possibili azioni utili per un'inversione di tendenza, a ciascuno non resta che fare quello che può fare. Certo, i pozzi artesiani non sono l'unica causa dell'impoverimento delle falde profonde, ma occupano una posizione di tutto riguardo nella graduatoria delle responsabilità: siamo davvero prossimi al 50%. Tra le possibili azioni per un'inversione dell'attuale tendenza, una che avrebbe un costo irrisorio se paragonato all'enorme beneficio è sicuramente il risparmio. E' possibile ottenerlo, con una piccola spesa, dotando ciascun pozzo artesiano di dispositivi di regolazione quali saracinesche, flange riduttrici ecc. Pensiamo solo all'enorme risparmio che produrrebbe ridurre la fuoriuscita d'acqua a 3 litri al minuto che porterebbero i prelievi medi ad un 1/6 degli attuali per ciascuna fontana. E la montagna diventerebbe "solo" una collina. E' il caso qui di provare a sfatare un luogo comune che guarda alla presenza di un rubinetto come ad una possibile causa di intasamento del pozzo artesiano. Chi o quanti di noi possono dire di aver trovato consistenti tracce di sabbia o limo, trasportati dal getto continuo, sul fondo delle nostre fontane? Davvero pochi o forse quasi nessuno. Ed allora la chiusura o meglio la riduzione della portata perché dovrebbe provocare l'intasamento del pozzo?

Ma i dispositivi di regolazione a nostra disposizione non solo non riducono l'efficienza del pozzo ma addirittura creano evidenti vantaggi: il risparmio di una preziosa risorsa limitata ed un aumento della pressione di falda al quale corrisponde un minor lavoro per l'eventuale autoclave con un conseguente risparmio di energia elettrica.

Ed al cosiddetto 'colpo d'ariete' dato al pozzo o all'autoclave è possibile ovviare con una chiusura progressiva e controllata o adottando valvole adatte facilmente reperibili.

Ed infine una raccomandazione ai colleghi Amministratori, che si sono dimostrati particolarmente sensibili nei riguardi delle Risorgive e del regolare deflusso delle acque superficiali. Raccomando vivamente a Loro ed a me stessa di adoperarsi per diffondere l'idea della necessaria riduzione degli sprechi dell'acqua potabile generosamente, almeno per ora, offertaci dai pozzi artesiani, orientando verso un consumo responsabile ed effettivamente legato al fabbisogno reale le famiglie che hanno il grande privilegio di avere fontane a getto continuo nelle proprie aie, giardini o terreni. Ed io, confidando anche nel vostro aiuto, quest'impegno intendo assumermelo.

La piccola Celeste ha 6 anni ed è affetta da Sma, atrofia muscolare spinale, una malattia neurodegenerativa grave, attualmente senza cura. Per lei, e per la famiglia, è facile sentirsi soli e non compresi delle fatiche vissute ogni giorno. Ma grazie all'aiuto e alla solidarietà delle persone vicine queste fatiche pesano meno. Da poco è stata costituita l'associazione "con gli occhi di Celeste onlus", un'associazione appunto senza scopo di lucro. L'associazione è nata per supportare queste persone con disabili gravi in famiglia ed in questo momento aiuterà Celeste nelle costose cure sperimentali all'estero e nello sviluppo di attività innovative che hanno l'obiettivo di ricercare delle strategie e metodologie di comunicazione adatte a sviluppare le potenzialità cognitive, relazionali e sociali per superare le barriere della comunicazione dovute alla malattia e ad aumentare l'autonomia. Grazie allo stimolo continuo da parte della famiglia, al contributo di una psicopedagoga e all'affiancamento dell'addetta alla comunicazione, è stato elaborato un metodo di comunicazione che può dare a Celeste la possibilità di esprimersi e raccontarsi in modo simultaneo e veloce non solo in famiglia ma anche con i suoi coetanei. Celeste ha solo pochissimi movimenti delle labbra e degli occhi. La comunicazione che utilizza si basa principalmente sulla combinazione di espressioni particolari degli occhi, di piccoli movimenti delle labbra e di suoni che riesce a produrre con la voce. Un semplice bisogno espresso ai



genitori, o la volontà di fare una determinata attività, o il racconto di ciò che è accaduto il giorno prima può essere facilmente e velocemente espresso; le parole o intere frasi vengono comunicate proprio in questa particolare modalità. Molte volte Celeste fa ricorso alle sue forti capacità logiche per farsi capire creando collegamenti sulle parole o sul significato delle parole stesse; poichè alcune espressioni del viso hanno diversi significati è importante capire il contesto nel quale vengono espresse.

L'incapacità di esprimersi e di comunicare può portare molta frustrazione e per questo è molto importante arrivare sempre alla comprensione di quello che Celeste vuole utilizzando domande inizialmente generali fino a quelle più specifiche. Il consiglio più frequente che viene dato a Celeste è quello di descrivere il più possibile l'oggetto di cui vuole parlare attraverso la forma, il colore, la grandezza e la consistenza; o, se si tratta di una persona, attraverso il sesso, l'età, il colore dei capelli e altre caratteristiche fisiche-caratteriali. Abituandola alla descrizione Celeste è stimolata a ricercare quotidianamente nuove modalità di espressione. Celeste, oltre a questa modalità, utilizza un programma su computer per la comunicazione aumentativa e alternativa chiamato "The Grid 2"; lo può controllare attraverso dei sensori sulle due mani. Con questo programma ha a disposizione una comunicazione simbolica basata su immagini collegate alle parole corrispondenti e una comunicazione alfabetica che le permette di scrivere parole. Inoltre, appena Celeste seleziona una parola o un simbolo, il computer pronuncia quella parola attraverso la sintesi vocale. Con il programma riesce a modificare e completare le schede scolastiche, a scrivere, a giocare e ad ascoltare le canzoni dei cartoni. La tecnologia per Celeste è fondamentale; grazie a questa ogni giorno riesce a superare le barriere della comunicazione dovute alla malattia e ad aumentare la sua autonomia. La storia di Celeste ci insegna che l'aumento dell'autonomia e lo sviluppo continuo delle potenzialità attraverso l'esperienza dell'apprendimento permette di avere una totale inclusione. Il mondo intero ha sempre più bisogno di inclusione poichè nessuno si senta più solo e isolato. Per portare a termine questo progetto, per renderlo fruibile a tutte quelle persone con disabilità gravi e per aiutare concretamente Celeste nelle costose cure all'estero basta un piccolo aiuto:

Con gli occhi di Celeste Onlus - Iban IT 15Z050343633100000000754



FOTO WALTER
Servizi matrimoniali - Articoli da regalo
Elaborazioni computer - Stampe digitali immediate

Via Roma, 29 - Breda di Piave (TV)
Tel./Fax 0422/90062
email: stefanettowalter@alice.it

Cenedese

spazio arredo

- Ampia mostra con le migliori firme italiane
- Progettazione 3D degli arredi
- Falegnameria interna per interventi su misura
- Produzione diretta di camere e armadi



L'ARREDAMENTO PER OGNI SPAZIO

Cenedese Arredamenti - Via S.M. Davanzo, 90 - San Bartolomeo di Breda (TV) - Tel. 0422 686113 • www.cenedesearredamenti.com



CENTRO ORTOFRUTTICOLO TREVIGIANO
VACILFRUTTA 

Centro ittico
ADRIATICA 

FORMAGGERIA e PROSCIUTTERIA
la Valle dei Sapori 

Via Cal di Breda 35
31030 Breda di Piave (TV)
Tel. 0422-600030 Fax 0422-600969
E-mail: info@vacilfrutta.it
www.vacilfrutta.it